



BILANCIO SOCIALE 2019

INDICE

1. Identità e risorse della Fondazione	p. 1
2. Principali progetti	p. 7
3. Iniziative significative	p. 37

Identità e risorse della Fondazione

La Missione

La Fondazione opera nel settore dell'istruzione e formazione professionale nel rispetto di quanto disposto in materia di Onlus nel D.Lgs 460/97 ed ha per scopo l'istruzione, la formazione e la promozione professionale di persone in situazioni di disagio e non, mirando ad una educazione culturale, sociale, professionale e cristiana dell'individuo al fine di un suo inserimento dinamico e di una efficace promozione nella vita civile ed economica, mediante lo svolgimento di ogni e qualsiasi altra attività comunque diretta ad assicurare il fine sociale.

L'assetto istituzionale

Gli organi preposti al governo della Fondazione sono:

1. il Consiglio di Amministrazione;
2. il Presidente.

1. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo politico della Fondazione e si occupa di definire gli obiettivi e i programmi, e di verificare la corrispondenza dei risultati dell'attività di gestione con gli indirizzi impartiti ai collaboratori. Il CdA rinnovato all'inizio del 2016 ha durata quadriennale, è composto da sette componenti di cui: due membri sono stati nominati dal Presidente Generale dell'Istituto Secolare Unione Catechisti del SS. Crocifisso e di Maria SS. Immacolata; due membri dal Visitatore della Regione Italia della Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane; due membri dall'Associazione Gruppo Personale della Casa di Carità; un membro dall'Arcivescovo della Diocesi di Torino.

I compiti principali del Consiglio sono l'approvazione del bilancio consuntivo annuale e della relazione morale e finanziaria, la predisposizione delle linee programmatiche fondamentali dell'attività della Fondazione, l'adozione di regolamenti interni, l'accettazione di donazioni e lasciti e la delibera di eventuali modifiche dello Statuto. Al 31 dicembre 2019 i componenti sono i Signori:

- Audano prof. Ezio;
- Baricada dott. Giuseppe;
- Boetti dott.ssa Claudia;
- Bondone ing. Attilio, Presidente;
- Pinna dott. Carlo;
- Raimondi don Filippo, Vicepresidente;
- Scognamillo prof. Antonio;

2. Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione ed ha la facoltà di rilasciare procure speciali e nominare Avvocati e Procuratori nelle liti.

3. L'attuazione delle linee strategiche definite dal CdA è affidata al Coordinamento di Direzione generale, composto dai Signori:

- Bondone dott.ssa Alessia – Responsabile Comunicazione e Risorse Umane;
- Bottale prof. Aldo – Responsabile Formazione e Orientamento Regione Piemonte;
- Bottale prof. Franco – Responsabile Innovazione, Ricerca e Sviluppo;
- Granzotto dott.ssa Elena – Responsabile Amministrazione e Controllo.

4. Il controllo della regolarità contabile e fiscale della Fondazione viene effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre componenti effettivi dei quali uno indicato dal Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, uno indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed un componente iscritto nel Registro dei Revisori Contabili. Essi durano in carica tre anni e possono esseri rieletti. Al 31/12/2019 la terna di Revisori è composta dai Signori:

- Lucchetta dott. Ivo (Presidente);
- Silletta dott. Angelo;
- Obbermito dott. Roberto.

A supporto dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio dei Revisori, la Fondazione ogni anno incarica una società di revisione per la certificazione della correttezza dei dati di bilancio.

5. L'Organismo di Vigilanza previsto ai sensi d.lgs. n. 231/2001 è composto dai Signori:

- Bisio prof. Gian Marco (Presidente);
- Alpino ing. Andrea;
- Torta avv. Diego.

La struttura organizzativa

Nel corso dell'anno 2019, la Fondazione ha proseguito nella riorganizzazione del proprio assetto territoriale in Regione Piemonte, per ottimizzare l'efficacia delle azioni formative ed i costi di struttura. In particolare, si è proceduto alla chiusura dei Centri formativi di Venaria Reale (TO), con la relativa sede occasionale di Lanzo Torinese, e di Verbania.

I corsi di Venaria Reale e di Lanzo sono stati trasferiti presso la sede di Torino, a soli 5 chilometri di distanza, che ha disponibilità di spazi idonei ad accogliere un maggior numero di attività formative. I corsi in svolgimento a Verbania sono stati trasferiti presso altre sedi della Regione Piemonte e le attività formative presso la Casa Circondariale della città lacustre sono ora coordinate dalla sede di Santhià (VC), cui afferiscono tutti i corsi svolti presso le carceri del Piemonte nord.

Al 31/12/2019, Casa di Carità è presente con una Sede Centrale, a Torino, e 13 sedi operative, di cui 11 in Regione Piemonte, 1 in Veneto ed 1 in Sardegna. Tutte le sedi della Fondazione sono accreditate per l'orientamento, per la formazione professionale e per i Servizi al Lavoro.

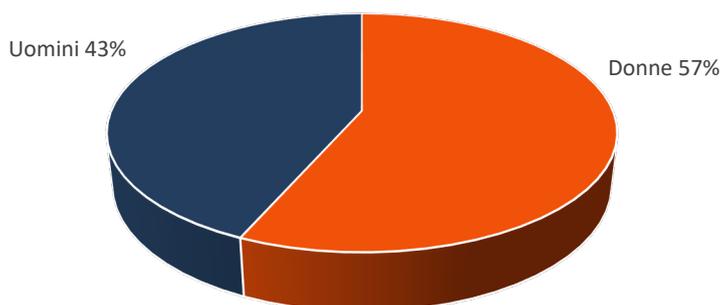
Il Personale

Nello svolgimento delle proprie attività l'Ente impiega personale regolarmente assunto come risulta dalla tabella:

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
D	165	164	152	155	157	146
U	143	140	138	129	125	112
Tot	308	304	290	284	282	258

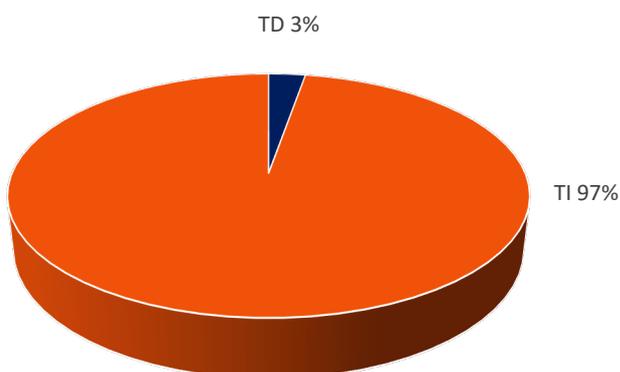
Dalla tabella si evince il significativo contenimento del personale perseguito nel corso dell'ultimo anno solare, grazie ai pensionamenti e all'attivazione degli strumenti di facilitazione delle fuoriuscite di cui all'Accordo per il Rilancio della Formazione Professionale tra Associazione degli Enti e Organizzazioni Sindacali dell'8 luglio 2015 e successive proroghe.

Dipendenti Donne e Uomini al 31/12/2019



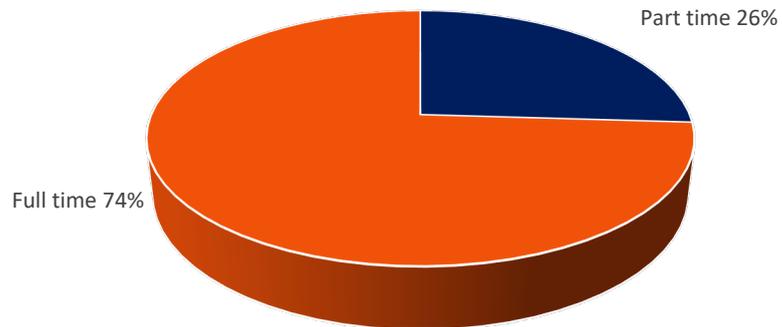
Dei 258 dipendenti, 7 (3 D e 4 U) risultano a tempo determinato.

Tempi determinati e indeterminati al 31/12/2019

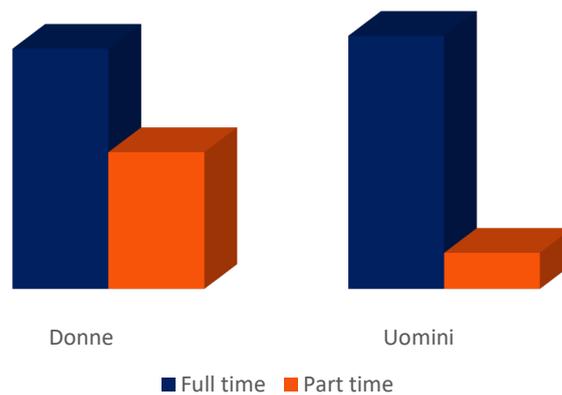


I dipendenti con orario ridotto (part time) al 31/12/2019 sono 67 (53 D e 14 U).

Dipendenti Full time e Part time al 31/12/2019



Full time e Part time per genere



L'età media del personale è attualmente di circa 49 anni.

Al personale dipendente si aggiunge un numero variabile, seppur rilevante, di collaboratori (circa 450 per anno formativo) con contratto di consulenza, di prestazione occasionale o di collaborazione coordinata continuativa.

Le azioni formative

Le azioni formative finanziate dagli Enti pubblici nelle tre Regioni in cui Casa di Carità opera hanno interessato un numero considerevole di allievi, i numeri dei quali sono sinteticamente rappresentati nelle tabelle che seguono:

Corsi	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
Obbligo di Istruzione	232	237	207	211
(di cui Disabili/sostegno)	108	105	94	98
Mercato del Lavoro	109	105	110	96
Apprendistato	84	78	111	112
N° Totale Corsi	425	390	428	419

Numero Allievi	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
Obbligo di Istruzione	1.485	1.500	1.469	1.308
(di cui Disabili/sostegno)	148	132	127	96
Mercato del Lavoro	1.361	1.251	1.829	1209
Apprendistato	429	592	1108	913
Totale Allievi	3.275	3.343	4.406	3.430

Per quanto attiene le attività formative a libero mercato (finanziamento privato), nell'anno formativo 18-19 sono state formate in totale 786 persone (388 maschi e 398 femmine), coinvolte nelle diverse iniziative corsuali proposte.

Nell'anno formativo 2018/2019, 714 persone sono state prese in carico dai Servizi al Lavoro della Fondazione ed hanno partecipato ad attività di politica attiva del lavoro.

Di queste, 387 sono state coinvolte nell'ambito di progetti finanziati, come di seguito specificato:

Bando/Progetto	Numero persone prese in carico	Numero tirocini avviati	Numero inserimenti al lavoro con contratti
Buoni servizio disoccupati	267	60	28
Buoni servizio svantaggio	67	25	6
Buoni servizio disabili	43	25	7
Progetto Polaris	10	4	/
Totale	387	114	41

Sono inoltre stati attivati 327 tirocini a libero mercato (174 maschi e 153 femmine)

Principali progetti

Area Giovani

PROGETTI CONCLUSI NELL'ANNO 2019

Progetto Erasmus + Dual MOB

Obiettivi: Due dei problemi principali che si trovano ad affrontare i sistemi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) in Europa sono il fenomeno dell'Early School Leaving (ESL) e del mancato raggiungimento di competenze chiave per le persone che finiscono i percorsi di studio. Il sistema leFP da anni svolge un ruolo chiave nella lotta a questi fenomeni, tuttavia per continuare a contrastare l'abbandono scolastico e dotare gli studenti delle relevant skills richieste dal mondo del lavoro è necessario dare maggiore impulso alle forme di apprendimento basato sul lavoro (WBL). Alla luce di queste problematiche e dell'avvio del sistema duale in Italia promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, i membri del consorzio hanno deciso di incrementare le opportunità di apprendimento in mobilità durante i percorsi formativi che utilizzano metodologie WBL.

L'obiettivo è promuovere, all'interno dei percorsi formativi che favoriscono l'apprendimento in assetto lavorativo, periodi di mobilità all'estero. Infatti, la mobilità, integrata con esperienze WBL, è importante per (ri)motivare i VET learners (prevenendo l'abbandono scolastico) e dotarli delle competenze richieste dalle imprese.

Azioni: Il progetto DUAL MOB promuove lo sviluppo di competenze chiave e tecnico professionali richieste dalle aziende tramite esperienze WBL in contesti esteri da effettuare all'interno di percorsi formativi (3/4 anno, neoqualificati/diplomati), valorizzando i risultati di apprendimento di tali esperienze per facilitare un futuro inserimento nel mondo del lavoro dei giovani partecipanti o per continuare il percorso di studi.

Il progetto si rivolge a 300 studenti (circa 1 terzo in situazioni di svantaggio economico/sociale/culturale) che frequentano percorsi leFP in 18 regioni italiane dove sono attivi i 150 CFP associati agli enti che compongono il consorzio.

Il progetto garantisce un'ampia copertura settoriale e geografica. I giovani coinvolti apparterranno a questi settori professionali: Agroalimentare, Manifattura e artigianato, Meccanica, Impianti e costruzioni, Cultura, informazione e tecnologie informatiche, Servizi commerciali, Turismo, Servizi alla Persona.

Ente finanziatore: Unione Europea (programma Erasmus+)

Ruolo di Casa di Carità: Partner di progetto

Partner coinvolti: ENAC Ente Nazionale Canossiano, Centro Edile per la Formazione e la Sicurezza (CEFS), EDILMASTER La Scuola Edile di Trieste, Ente Nazionale Don Orione –

Formazione e Aggiornamento, Professionale (ENDO-FAP), Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo (ENGIM Nazionale), Federazione CNOS-FAP, IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia srl Impresa Sociale (IAL Friuli), Scaligera Formazione scarl.

Anno/i: 2017-2019

Pol.a.ri.s. - Polo per Attività Riparative e Socioeducative

Obiettivi:

- Sviluppare un luogo di sperimentazione e di innovazione nei confronti del minore, delle persone vittime e della collettività, con un approccio fortemente preventivo e riparativo;
- Sviluppare un modello di progettazione partecipata e di riferimento per altri territori;
- Rafforzare e migliorare un sistema coordinato e articolato di interventi a favore dei minori e giovani adulti del circuito penale minorile (essenzialmente in area penale esterna);
- Creare un sistema decentrato più vicino al territorio per la predisposizione di progetti educativi e preventivi, di presa in carico per minori in situazione di disagio e quelli afferenti al circuito penale minorile, di avvicinamento al mondo del lavoro e di responsabilizzazione e sviluppo del senso critico;
- Sviluppare nuovi network di risorse e di progettualità da rivolgere ai minori in situazione di disagio e in carico al sistema giustizia.

Enti Finanziatori:

Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Ruolo Casa di Carità: Capofila

Partner coinvolti:

Centro Giustizia Minorile, Consorzi Socio-Assistenziali della provincia di Cuneo, Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale, U.S.S.M., associazioni e cooperative del territorio

Anno/i: 2014 – 2019

PROGETTI IN CORSO NELL'ANNO 2019

Bella Presenza

Obiettivi:

Trovare e valorizzare la bella presenza che si nasconde sia nelle storie scolastiche, familiari e nelle individualità di tanti giovani “scartati”, sia nei territori prevalentemente spiegati attraverso le loro fragilità. Non un’opera di negazione, ma la ricerca dell’equilibrio possibile tra attenzione e cura dei disagi e la capacità di individuare e attivare capacità e ricchezze dei singoli e dei contesti, che possono produrre emancipazione e sviluppo.

Azioni:

Si intende promuovere comunità educanti capaci di prevenire, contrastare e rimuovere il disagio, attraverso azioni a supporto delle carriere scolastiche più fragili, agendo sulle cause che alimentano la povertà educativa, sostenendo partnership tra scuola e territorio, aumentando e migliorando la qualità delle opportunità educative.

Ente finanziatore:

Impresa Sociale “Con i bambini” – Adolescenza 2016. Fondo per il “Contrasto della povertà educativa minorile”

Ruolo Casa di Carità:

la Fondazione interviene nel territorio di Torino e di Cuneo svolgendo le proprie attività nelle Azioni 1 (Fare Alleanza), 3 (La bella didattica), 5 (Mi metto in gioco) e 11 (Avere cura di noi).

Partner coinvolti:

Accoglienza, orientamento e mediazione per gli studenti stranieri

Associazione culturale A Voce Alta

Associazione culturale I CARE

Associazione D.O.G. Dentro l'Orizzonte Giovanile

Associazione Frantz Fanon

Associazione Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

Associazione Progetto Arcobaleno onlus

Aste & Nodi

Comune di Firenze

Comune di Napoli

Comune di Torino

Consorzio Monviso Solidale

Consorzio Socio-assistenziale del cuneese

Convitto nazionale Umberto I

Cooperativa sociale

Coordinamento Toscano Marginalità

CPIA 1 CUNEO - Saluzzo

CPIA Napoli Città 1

Dedalus Cooperativa Sociale

Emmanuele soc. Coop. Sociale onlus

FONDACA - Fondazione per la cittadinanza attiva Onlus

Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri onlus

Fondazione Circolo dei lettori

Fondazione IDIS - Città della Scienza

Fondazione Teatro di Napoli-Teatro Nazionale del mediterraneo-Nuova Commedia

Fraternità dei laici

LC Marotta

LC Oltrarno

Il Nostro Pianeta

Istituto comprensivo 'B. Muzzone'

Istituto comprensivo F. Severi di Arezzo

Istituto comprensivo R.Bonghi

Istituto comprensivo Sandro Pertini

Istituto comprensivo statale "don G. Russolillo" - Napoli

Istituto comprensivo Statale Bovio Colletta di Napoli

Istituto comprensivo Statale Gozzi-Olivetti

Istituto comprensivo Statale Montagnola Gramsci

Istituto comprensivo via Sidoli

Istituto d'Istruzione Superiore 'Carlo Ignazio Giulio'

Istituto d'Istruzione Superiore 'Giovanni Giolitti'

Istituto d'Istruzione Superiore 'Margaritone'

Istituto d'Istruzione Superiore 'Sebastiano Grandis' - Cuneo

Istituto San Giovanni Evangelista

Istituto tecnico industriale statale "G. Galilei" - Arezzo

Istituzione Scolastica

Keller Studio di Architettura

LAB.IN.S. Società Cooperativa Impresa Sociale

Liceo scientifico statale " Renato Caccioppoli"

Liceo scientifico statale Piero Gobetti

Oxfam Italia

Polo Tecnico 'E. Fermi - C. E. Gadda' - Napoli

Proposta 80 Società Cooperativa Sociale

Provincia di Arezzo

Quelli del Bazar

Regione Piemonte

Regione Piemonte - Garante dell'infanzia

Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta

Ufficio Servizio Sociale Minorenni

Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Culture Politica e Società

Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Culture Politica e Società

Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche

Anno/i: 2018 – 2022

Hub in progress

Obiettivi:

- Favorire la partecipazione dei giovani nell'ambito di processi di ricerca e di contributo allo sviluppo di comunità, network territoriale e civic engagement;
- Potenziare nei giovani le competenze personali e self empowerment, l'autopromozione e le competenze trasversali;
- Promuovere la partecipazione dei giovani al sistema del welfare locale;
- Elaborazione ed utilizzo del sapere e saper fare nell'ottica di un ruolo attivo della persona;
- Promuovere il coinvolgimento dei giovani nella costruzione di percorsi di occupazione;
- Favorire la creazione di un canale privilegiato di azioni di accompagnamento;
- Attivare un sistema di rete in grado di operare all'interno del territorio;
- Sperimentare percorsi di orientamento, formazione o accompagnamento per favorire l'inclusione dei giovani;
- Promuovere e sostenere azioni di autoaiuto;
- Produrre un cambiamento culturale nel mondo dell'istruzione e della formazione

Ente finanziatore: Compagnia di San Paolo

Ruolo di Casa di Carità: partner

Partner coinvolti:

- Unione Suol d'Aleramo
- Consorzio Servizi Sociali Ovadese
- Agenzia Piemonte Lavoro
- Enaip
- RLM
- Istituto Superiore "PARODI" - Acqui Terme
- Istituto Superiore "BARLETTI" – Ovada
- Istituto Santa Caterina Madri Pie – Ovada

Anno/i: 2019 – 2021

Obiettivo Orientamento Piemonte

Obiettivi e Azioni:

ORIENTAMENTO - 1

Sportello informativo (gratuito) nelle specifiche sedi territoriali

ORIENTAMENTO - 2

Colloquio intervista individuale. Colloquio con un orientatore al fine di individuare e/o documentare il bisogno orientativo (analisi della domanda) e a delineare la domanda orientativa individuale per una successiva esplorazione finalizzata alla definizione della progettualità individuale.

ORIENTAMENTO - 3

Seminari e/o incontri orientativi di sensibilizzazione.

Presentazione da parte di orientatori di informazioni relative all'obbligo di istruzione e formativo, modalità di assolvimento dell'obbligo, presentazione e confronto delle opportunità e dell'offerta formativa locale, provinciale e regionale, presentazione delle tipologie di contratti di lavoro.

ORIENTAMENTO - 4

Percorsi integrati di educazione alla scelta

Azioni di supporto nella fase di transizione tra i Sistemi (Scuola-FP-lavoro) finalizzate alla presentazione delle opportunità di scelta e relative peculiarità.

Azioni di accompagnamento nelle transizioni tra i Sistemi (Scuola-FP-lavoro) co-progettate tra i soggetti del Partenariato. I percorsi di Educazione alla scelta sono, di norma, da realizzare nelle classi seconde e terze delle Scuole secondarie di I grado.

ORIENTAMENTO - 5

Percorsi di orientamento alla professionalità. Azioni di supporto nella fase di transizione tra i Sistemi (Scuola-FP-Università-lavoro) finalizzate alla presentazione delle opportunità e relative peculiarità e/o acquisizione di strumenti di esplorazione delle professioni e di ricerca attiva del lavoro.

ORIENTAMENTO - 6

Tutoraggio formativo individuale

Supporto e accompagnamento del soggetto alla realizzazione del suo progetto orientativo. Il tutoraggio, in ogni caso, deve avere come durata massima 15 ore ripartite in non più di due ore settimanali.

ORIENTAMENTO - 7

Colloqui orientativi

Colloquio di consulenza orientativa per migliorare la conoscenza di sé al fine di definire meglio il proprio progetto individuale (conferma, miglioramento, potenziamento della scelta già individuata o in fase di definizione), verifica della coerenza del proprio progetto.

ORIENTAMENTO - 8

Bilancio motivazionale attitudinale

Percorso Individuale di approfondimento delle potenzialità, abilità e conoscenze a sostegno delle situazioni caratterizzate da assenza progettuale o da scarsa capacità di scelta, finalizzato ad elaborare una scelta e un progetto individuale.

Ente finanziatore: Regione Piemonte

Ruolo Casa di Carità:

Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri è capofila del raggruppamento che presidia il territorio di Asti e Alessandria.

È partner dei raggruppamenti per le aree di

- Cuneo
- Vercelli/Biella/Novara/VCO
- Torino Città Metropolitana

Anno/i: 2019 – 2021

Area Servizi al Lavoro

PROGETTI IN CORSO NELL'ANNO 2019

L'HUB - Sviluppo coworking

Obiettivi:

- proporre la creazione di un “Hub” di servizi per il lavoro e le professioni dei giovani, fondato sulla co-progettazione tra i diversi attori (i giovani, le aziende, i professionisti, i servizi al lavoro) e sulle buone pratiche di cittadinanza attiva;
- implementare le attività avviate con “Hub in progress”, progetto finanziato da Compagnia di San Paolo sul Bando Giovani 2017 e partecipato da Fondazione SociAL con il progetto “FabLab COLLABorazioni”, presentato lo scorso anno da Impressioni Grafiche, che interessa il territorio di Acqui Terme e Ovada: in particolare, si intende avviare gli strumenti di co-working per sviluppare economie di rete, come nuova forma di imprenditorialità e come nuova forma di organizzazione del lavoro per rigenerare processi produttivi storici e avviarne di nuovi;
- diffondere una cultura positiva del lavoro e della partecipazione come strumenti di prevenzione delle condizioni di svantaggio e di attivazione delle risorse di ciascuno nella definizione del proprio progetto di vita;
- contribuire all'empowerment dei giovani interlocutori, in termini di crescita di soft skills e di esercizio di una loro cittadinanza attiva.

Ente finanziatore:

Fondazione SociAL

Ruolo di Casa di Carità:

Capofila

Partner coinvolti:

- Comune di Ovada
- APL – Centro per l’Impiego Acqui terme – Ovada
- Consorzio Servizi Sociali ovadese
- Parrocchie di Ovada e Acqui Terme
- Leo Club Ovada
- IIS Ovada Barletti
- IS Santa Caterina
- Università degli studi di Genova – DIBRIS Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi
- Alexala
- Confartigianato Alessandria

- Cooperativa sociale Impressioni Grafiche
- Cooperativa sociale Azimut

Anno/i: 2019 - 2020

Area Migranti

PROGETTI CONCLUSI NELL'ANNO 2019

NISABA

Obiettivi:

NISABA intende promuovere fra i cittadini provenienti dai Paesi terzi appartenenti a target vulnerabili l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua italiana L2, l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza e la partecipazione attiva e responsabile nel contesto di accoglienza.

Azioni:

Le attività, complementari alle azioni sperimentali del Progetto "Piano Regionale per la formazione civico-linguistica dei cittadini dei Paesi Terzi – Petrarca 5", prevedono:

- Corsi per donne appartenenti a target vulnerabili (vittime di tratta o di violenza, donne sole con figli a carico, in condizione di analfabetismo o semianalfabetismo in lingua madre) della durata di 36 ore
- Corsi per minori a rischio di esclusione, arrivati per ricongiungimento o MSNA, della durata di 36 ore
- Corsi di formazione linguistica di livello A2 per accrescere la conoscenza del vocabolario utile nel contesto lavorativo, della durata di 24 ore.

Le lezioni saranno immerse nella realtà del contesto socio-culturale, pertanto si prevedono uscite sul territorio, in ambienti idonei a sostenere l'apprendimento, la presenza di tutor con competenze di mediazione linguistico-culturale.

Ente finanziatore:

Ministero dell'Interno con risorse del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI, 2014-2020) dell'Unione Europea.

Ruolo Casa di Carità: Partner

Partner coinvolti:

Capofila: ENAIP

Partner: Associazione Formazione 80, Casa di Carità Arti e Mestieri, Consorzio per la Formazione, l'Innovazione e la Qualità, CPIA 3 Torino, CPIA 5 Torino.

Anno/i: 2017 – 2019

Petrarca 5

Obiettivi:

Incrementare le opportunità di formazione linguistica ed educazione civica, favorendo l'inclusione sociale dei cittadini di Paesi terzi.

Azioni:

Il Progetto prevede azioni formative rivolti a cittadini/e extracomunitari/e regolarmente presenti in Piemonte, che si articolano in:

- percorsi di apprendimento della lingua italiana di livello A1 (50 ore) e A2 (40 ore);
- approfondimenti linguistici sulla terminologia tecnico/specialistica per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Per favorire la frequenza ai corsi possono essere organizzati servizi complementari (baby-sitting, mediazione linguistica e culturale).

Ente Finanziatore:

Ministero dell'Interno con risorse del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI, 2014-2020) dell'Unione Europea.

Ruolo Casa di Carità: Partner

Partner coinvolti:

Capofila: Regione Piemonte

Partner coinvolti: CPIA piemontesi, CFIQ, Formazione80, ENAIP, O.R.So., I.R.E.S., I.I.S. Avogadro, I.I.S. Q. Sella, L'Arca Cooperativa Sociale, Angi .

Anno/i: 2017 – 2019

PROGETTI IN CORSO NELL'ANNO 2019

NISABA: Lingua per il lavoro

Obiettivi:

Il progetto rappresenta la naturale prosecuzione del precedente NISABA realizzato dal partenariato nel 2017/2018 e consiste nella realizzazione di corsi di formazione linguistica per accrescere la conoscenza dell'italiano L2 e del vocabolario utile nei contesti lavorativi.

Azioni:

Si prevede di realizzare 150 corsi della durata di 30 ore ciascuno, rivolti a gruppi di 6 partecipanti. Ogni corso è dedicato alla microlingua di uno specifico settore lavorativo (es. ristorazione, ricezione turistica, agroalimentare, artigianato, meccanica, edilizia, agricoltura, commercio, estetica.)

I corsi hanno come impostazione didattica che almeno il 60% del monte ore sia svolto fuori dall'aula tradizionale:

- all'interno dei laboratori professionali disponibili presso i soggetti del partenariato, con presenza di un docente esperto di L2 e un docente tecnico-professionale
- con uscite sul territorio presso aziende e lezioni immerse nella realtà del contesto socio-culturale e lavorativo, per attivare percorsi di apprendimento in situazione.

Le restanti ore vengono svolte in aula con attività di preparazione e contestualizzazione delle uscite e di rinforzo e consolidamento di quanto appreso in laboratorio e outdoor, con compilazione di modulistica, conversazione, simulazioni, riflessione sul lessico e sulla lingua e rispetto a registri, codici, comunicazione verbale/non verbale.

Ente finanziatore:

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

Ruolo di Casa di Carità:

Partner

Partner coinvolti:

Enaip Piemonte (capofila)

Formazione 80

Consorzio FiQ

Anno/i: 2019 – 2021

Progetto PETRARCA 6

Obiettivi:

Il Progetto PETRARCA 6 - Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di paesi terzi è volto principalmente a favorire su tutto il territorio piemontese l'integrazione di cittadine e cittadini di paesi terzi a partire dai 15 anni regolarmente soggiornanti. I principali obiettivi sono:

- favorire la diffusione sul territorio di opportunità di formazione civico linguistica per cittadine e cittadini di paesi terzi;
- agevolare la partecipazione delle cittadine e cittadini di paesi terzi alle attività formative;
- potenziare il sistema di governance territoriale e favorire la partecipazione attiva degli enti e organizzazioni che operano per l'integrazione linguistica e sociale delle persone straniere.

Azioni:

Le attività del progetto prevedono principalmente:

- corsi di lingua italiana di diversi livelli: dal percorso sperimentale di alfabetizzazione alfa al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue;
- servizi complementari per favorire la partecipazione ai corsi: baby sitting, organizzazione trasporti, flessibilità di orario dei corsi, mediazione interculturale;
- servizi di accompagnamento personalizzato per soggetti particolarmente vulnerabili;
- servizi di inclusione sociale come animazione territoriale, sensibilizzazione dei destinatari e informazione sulle opportunità formative, prevenzione e contrasto della discriminazione;
- attivazione di un sistema di governance locale per la rilevazione dei bisogni di formazione.

Ente finanziatore:

Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI 2014-2020)

Ruolo di Casa di Carità:

Partner

Partner coinvolti:

Enaip (capofila)

Formazione 80

Consorzio FiQ

Gruppo Abele

Erreics

Eri

Eri Education

Cooperativa Orso

Cambalache.

Anno/i: 2019 – 2021

DIMICOME – Diversity management e Integrazione Competenze dei Migranti nel mercato del lavoro

Obiettivi:

Il progetto mira a promuovere l'integrazione economica dei migranti tramite la valorizzazione delle loro peculiarità e competenze, massimizzandone l'impatto positivo sulla competitività aziendale.

Il progetto intende concorrere, oltre che al sostegno dell'occupabilità dei migranti nel breve periodo, al rinnovamento del modello italiano d'integrazione, rendendolo più coerente con istanze di sostenibilità nel lungo periodo, attraverso:

- una trasformazione in senso inclusivo delle organizzazioni del mercato del lavoro, verso una maggior propensione a reclutare lavoratori migranti sulla base delle loro abilità specifiche e a incentivare strategicamente l'espressione della diversità delle risorse umane;
- il rafforzamento, tra gli attori impegnati nella governance del mercato del lavoro, della capacità di riconoscere e valorizzare il potenziale dei migranti, in termini di competenze e in particolare di soft skill collegate all'esperienza migratoria.

Azioni:

Le azioni sono implementate in 5 regioni italiane (Puglia, Veneto, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna) e coinvolgono 5 enti aderenti stranieri (in Danimarca, Francia, Germania, Spagna e Ungheria).

In specifico il progetto prevede lo sviluppo di 3 Workpackage.

Il WP1, tramite attività di ricerca e scambio di buone pratiche, definisce linee guida per la sensibilizzazione/formazione dei diversi stakeholder sulle strategie aziendali per la

valorizzazione degli immigrati; realizza e diffonde una mappatura di buone pratiche, un booklet di sensibilizzazione e un kit formativo; eroga formazione a 35 aziende.

Il WP2, tramite una metodologia multi-stakeholder basata su Tavoli di discussione e workshop per lo scambio di esperienze, mira a: individuare i punti di forza/debolezza delle metodologie per l'identificazione e valutazione delle soft skill dei migranti; dotare 120 immigrati di un portfolio delle soft skill; costruire un repertorio delle soft skill legate all'esperienza migratoria.

Il WP3 diffonde risultati e output tramite seminari di sensibilizzazione, un convegno finale e una pagina Web. Grazie ai network dei partner la diffusione avviene su scala nazionale/europea.

Si intende includere nella sperimentazione diversi target particolarmente vulnerabili: beneficiari di protezione internazionale o sussidiaria o titolari di permesso per motivi umanitari (circa 90), disoccupati di lungo periodo (circa 20) e NEET (circa 10). Tutti i destinatari saranno in età attiva (16-64 anni). I NEET avranno un'età compresa tra i 16 e i 34 anni.

Ente finanziatore:

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

Ruolo di Casa di Carità:

Partner

Partner coinvolti:

Fondazione ISMU (Capofila) - www.ismu.org

Associazione Francesco Realmonte Onlus

Centro Estero per l'Internazionalizzazione Scpa (Cei Piemonte)

Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus

Fondazione Mondinsieme

Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (Unioncamere)

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Università degli Studi di Verona

Anno/i: 2018 – 2021

Officine del Welfare: sulla stessa barca

Obiettivi:

Il progetto intende costruire strumenti e buone prassi per accrescere le capacità di accoglienza dei residenti, per sviluppare cioè una reale e fattiva interazione tra gli ospiti dei progetti di accoglienza e i cittadini e prevenire ogni forma di marginalizzazione.

Azioni:

Si intende stimolare la creazione di progetti lavorativi sostenibili, potenziare le competenze dei migranti e delle persone in condizioni di svantaggio per renderle maggiormente capaci di operare scelte di vita sempre più autonome, creare collaborazioni con le aziende del territorio per l'inserimento lavorativo di soggetti con competenze adeguate alle richieste del mercato.

Ente finanziatore: Fondazione SociAL

Ruolo Casa di Carità: Capofila

Partner e sostenitori del progetto:

- Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie
(Presidio territoriale A. Landieri)
- Parrocchia NS Assunta - Ovada - Caritas Parrocchiale
- Leo Club Ovada
- APS Cambalache Associazione Promozione Sociale
- Consorzio Servizi Sociali Ovadese
- Fondazione CIGNO Onlus
- Comune di Ovada
- ABC
- Social Domus
- Ascom Confcommercio Alessandria
- Confartigianato imprese Alessandria
- Unione Artigiani Zona di Ovada

Anno/i: 2018 – 2019

N.F.I.L. - Valorize Non Formal and Informal Learning across Europe

Obiettivi

Aumentare l'efficacia dei percorsi per il riconoscimento delle competenze e il conseguimento delle qualifiche, per facilitare l'apprendimento, l'occupabilità e la mobilità del lavoro per i migranti.

Azioni

- Sviluppo di una ricerca finalizzata ad analizzare alcuni aspetti specifici del fenomeno delle migrazioni in Europa (migranti da Paesi non UE e migranti intra-UE, il livello di qualificazione dei nuovi migranti, la migrazione interna dei giovani lavoratori) e le disposizioni adottate in diversi Paesi per la convalida delle NFIL, seguendo la raccomandazione del Consiglio 20/12/12;

- Elaborazione di un database in open source disponibile in diversi Paesi, al fine di condividere informazioni e metodi per aiutare il target diretto (soggetti nazionali coinvolti nel processo di riconoscimento delle qualifiche professionali e nella valutazione e certificazione dei risultati dell'apprendimento, servizi per l'impiego, fornitori di istruzione e formazione, organizzazioni della società civile) ed il target indiretto (migranti "tradizionali" da Paesi dell'UE e da Paesi non UE; "nuovi migranti" intra-UE) nel processo di

- Identificazione

- Documentazione

- Valutazione di singoli risultati di apprendimento acquisiti attraverso l'apprendimento non formale e informale

- Sviluppo e test di un modulo di orientamento che potrebbe aiutare i migranti e gli operatori professionali ad acquisire in un paese UE la validazione e la certificazione delle NFIL acquisite in un altro Paese UE o non UE

- Costituzione del VYSAE (Valorize Your Skills Across Europe), il Network stabile per il riconoscimento transnazionale delle NFIL.

Ente finanziatore

FSE - Programma Erasmus + Call 2018 - KA2 Partenariati Strategici per l'Innovazione

Ruolo di Casa di Carità

Capofila

Partner coinvolti

IMI Sdruzhenie Mezhdunaroden Institut po Menidzhmant (Bulgaria)

Confederación Española de Centros de Enseñanza - C.E.C.E. - (Spagna)

Training Vision Ltd (Gran Bretagna)

Lycée Charles et Adrien Dupuy (Francia)

Ljudska univerza Ptuj (Slovenia)

Comité Européen de Coordination (Belgio)

Anno/i: 2018 – 2020

Dimora Irene

Obiettivi:

1. Costruire percorsi di autonomia nella fruizione dei servizi e nella gestione delle attività legate alla vita quotidiana dei richiedenti asilo ospiti della struttura
2. Concretizzare veri e propri percorsi di integrazione, che partendo dalla prima accoglienza e dal soddisfacimento dei bisogni primari, soddisfino e facilitino una presa di consapevolezza sul proprio progetto di vita da parte del richiedente asilo
3. Rispondere alle esigenze dei richiedenti asilo orientandoli a servizi e soluzioni disponibili e sostenibili nel contesto territoriale di riferimento in un'ottica di acquisizione di autonomia a lungo termine
4. Offrire agli ospiti della struttura strumenti per leggere e comprendere la realtà sociale, culturale ed economica del paese ospitante e favorire l'acquisizione di competenze civico linguistiche per favorire l'interazione e l'integrazione socio culturale
5. Avviare percorsi di accoglienza che coinvolgano attivamente la comunità di riferimento e la cittadinanza al fine di facilitare la convivenza, favorire un'azione integrata con gli attori del territorio, sensibilizzare e informare la cittadinanza ospitante.

Attività:

Accoglienza di nuclei famigliari vulnerabili in una struttura dotata di 5 appartamenti autonomi.

Servizi offerti: accoglienza materiale, mediazione linguistico-culturale, orientamento e accesso ai servizi del territorio, formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, tutela legale, tutela psico-socio-sanitaria.

Ente finanziatore: Ministero dell'Interno

Ruolo di Casa di Carità: Capofila

Anno/i: 2016 – 2020

Area Cultura

PROGETTI CONCLUSI NELL'ANNO 2019

Territori da Vivere

Obiettivi:

Il progetto intende valorizzare i Beni culturali che afferiscono alle Terre di mezzo tra Ovada, Novi Ligure e Tortona, ricostruendo attorno ad essi elementi di attrattività turistica per gli ospiti provenienti dalle aree limitrofe (turismo di giornata, weekend lungo) e di identità culturale per chi vi abita.

I Beni culturali e paesaggistici rappresenteranno quindi i focus di attenzione attorno ai quali sperimentare nuove strategie di comunicazione a rete.

La qualificazione del capitale umano locale sarà l'obiettivo trasversale del progetto: le associazioni culturali, gli operatori economici, le amministrazioni locali saranno coinvolti direttamente nella costruzione di un sistema attivo nella comunicazione dei Territori da Vivere mediante:

- il sostegno alle reti e alla partecipazione dal basso alle associazioni culturali locali;
- il miglioramento e potenziamento della voce del territorio (studio di metodi e strumenti per la comunicazione interna);
- la costruzione di un'identità multipla e di nuove alleanze tra i territori.

Attività:

FORMAZIONE: strumento per la crescita del capitale umano

Tutti i percorsi formativi contempleranno una particolare attenzione alla declinazione dei contenuti nel contesto locale in cui si realizzeranno.

In linea di massima si provvederà a realizzare tre tipi di percorso: culturale/educativo, tecnico/specialistico, amministrativo/progettuale.

I corsi proposti rappresentano un catalogo di possibilità che si concretizzeranno nell'arco dei tre anni e in base alle reali esigenze via via verificate.

Ecosistema digitale: una rete per la COMUNICAZIONE

La costruzione di un ecosistema digitale che integri i canali esistenti, siti e social network, è il primo passo per riuscire a raggiungere risultati consistenti in termini di indicizzazione on-line, visibilità e capacità di coinvolgimento del territorio. L'analisi di tutti i canali digitali attivati e gestiti dai partner si concluderà entro la metà del 2015.

La creazione di un ecosistema digitale come quello evidenziato presuppone il lavoro di una redazione web che la Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri potrà attivare e gestire attraverso le sue sedi di Ovada, Novi Ligure e Tortona, vere e proprie antenne sul territorio nel quale sono radicate da tempo.

VALORIZZAZIONE a rete, ovvero sviluppo di percorsi, guide e contenuti on-line, e implementazione strumenti di comunicazione esistenti, sui temi condivisi dai Territori da Vivere: gli itinerari archeologici, storici e di devozione e il dialogo con il patrimonio Unesco delle Langhe-Roero e Monferrato.

La presenza di una redazione diffusa sul territorio, animata da volontari e professionisti, appositamente formati, consentirà di rivedere periodicamente la comunicazione e aggiornare un calendario manifestazioni, condiviso tra i vari partner e ospitato sui loro portali internet.

Ente finanziatore:

Compagnia di San Paolo - Bando “Le risorse culturali e paesaggistiche del territorio: una valorizzazione a rete”

Ruolo Casa di Carità: Titolare del progetto

Partner coinvolti:

Comune di Ovada, Comune di Novi Ligure, Comune di Tortona, ALEXALA ATL Alessandria, Distretto culturale Oltregiogo, IIS Barletti - Ovada, Associazione Libarna Arteventi, Lions Club Ovada, Rotary Club del Centenario

Anno/i: 2015 – 2019

Area Pari Opportunità

PROGETTI IN CORSO NELL'ANNO 2019

Domiciliariamente in rete

Obiettivi:

Il progetto si propone di:

- favorire l'implementazione di un sistema integrato nell'ambito dell'assistenza familiare
- aumentare/qualificare i servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia
- qualificare le persone che svolgono o che sono interessate a svolgere l'attività di assistente familiare
- consolidare un sistema di servizi, organizzato in rete e sostenibile nel tempo, che fornisca soluzioni concrete alle esigenze delle persone che svolgono o che sono interessate a svolgere attività di assistente familiare e ai bisogni delle famiglie
- favorire meccanismi di contrasto al lavoro sommerso.

Attività:

Presso il Centro di Formazione di Grugliasco della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri saranno implementate alcune delle seguenti attività:

- Orientamento al mercato del lavoro, presa in carico e servizi di ricerca attiva e accompagnamento al lavoro per persone che svolgono o sono interessate a svolgere attività di assistenza familiare
- Percorsi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze per le persone che svolgono o sono interessate a svolgere attività di assistenza familiare
- Formazione complementare per la qualifica di Assistente Familiare
- Presa in carico, supporto nell'attivazione di rapporti di lavoro domestico, consulenza su incentivi all'assunzione rivolti alle famiglie con persone con ridotta autonomia
- Supporto all'inserimento lavorativo in famiglia dell'assistente e tutoraggio in itinere

Ente finanziatore:

Regione Piemonte

Ruolo di Casa di Carità:

Partner

Partner coinvolti:

Comune di Grugliasco (Capofila); Consorzi Intercomunali Socio assistenziali, A.S.L., Comuni, Agenzia Piemonte Lavoro, Enti di Formazione Professionale, Servizi al lavoro, Cooperative sociali, Agenzie per il Lavoro, Associazioni di categoria, Patronati.

Anno/i: 2019 – 2020

AFRIMONT**Obiettivi:**

Il progetto si propone di:

- favorire l'implementazione di un sistema integrato nell'ambito dell'assistenza familiare
- aumentare/qualificare i servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia
- qualificare le persone che svolgono o che sono interessate a svolgere l'attività di assistente familiare
- consolidare un sistema di servizi, organizzato in rete e sostenibile nel tempo, che fornisca soluzioni concrete alle esigenze delle persone che svolgono o che sono interessate a svolgere attività di assistente familiare e ai bisogni delle famiglie
- favorire meccanismi di contrasto al lavoro sommerso.

Attività:

Presso i Centri di Formazione di Giaveno e Avigliana della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri saranno implementate alcune delle seguenti attività:

- Orientamento al mercato del lavoro, presa in carico e servizi di ricerca attiva e accompagnamento al lavoro per persone che svolgono o sono interessate a svolgere attività di assistenza familiare
- Percorsi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze per le persone che svolgono o sono interessate a svolgere attività di assistenza familiare
- Formazione complementare per la qualifica di Assistente Familiare
- Presa in carico, supporto nell'attivazione di rapporti di lavoro domestico, consulenza su incentivi all'assunzione rivolti alle famiglie con persone con ridotta autonomia
- Supporto all'inserimento lavorativo in famiglia dell'assistente e tutoraggio in itinere

Ente finanziatore:

Regione Piemonte

Ruolo di Casa di Carità:

Partner

Partner coinvolti:

Città Metropolitana di Torino (Capofila); Consorzi Intercomunali Socio assistenziali, A.S.L., Comuni, Agenzia Piemonte Lavoro, Enti di Formazione Professionale, Servizi al lavoro, Cooperative sociali, Agenzie per il Lavoro, Associazioni di categoria, Patronati.

Anno/i: 2019 – 2020

In rete per l'assistenza familiare

Obiettivi:

Il progetto si propone di:

- favorire l'implementazione di un sistema integrato nell'ambito dell'assistenza familiare
- aumentare/qualificare i servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia
- qualificare le persone che svolgono o che sono interessate a svolgere l'attività di assistente familiare
- consolidare un sistema di servizi, organizzato in rete e sostenibile nel tempo, che fornisca soluzioni concrete alle esigenze delle persone che svolgono o che sono interessate a svolgere attività di assistente familiare e ai bisogni delle famiglie
- favorire meccanismi di contrasto al lavoro sommerso.

Attività:

Presso il Centro di Formazione di Asti della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri saranno implementate alcune delle seguenti attività:

- Orientamento al mercato del lavoro, presa in carico e servizi di ricerca attiva e accompagnamento al lavoro per persone che svolgono o sono interessate a svolgere attività di assistenza familiare
- Percorsi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze per le persone che svolgono o sono interessate a svolgere attività di assistenza familiare
- Formazione complementare per la qualifica di Assistente Familiare

- Presa in carico, supporto nell'attivazione di rapporti di lavoro domestico, consulenza su incentivi all'assunzione rivolti alle famiglie con persone con ridotta autonomia
- Supporto all'inserimento lavorativo in famiglia dell'assistente e tutoraggio in itinere

Ente finanziatore:

Regione Piemonte

Ruolo di Casa di Carità:

Partner

Partner coinvolti:

C.I.S.A. Asti Sud (Capofila); Consorzi Intercomunali Socio assistenziali, A.S.L., Comuni, Agenzia Piemonte Lavoro, Enti di Formazione Professionale, Servizi al lavoro, Cooperative sociali, Agenzie per il Lavoro, Associazioni di categoria, Patronati.

Anno/i: 2019 – 2020

Area Penale

PROGETTI IN CORSO NELL'ANNO 2019

CUP - Convicts Upskilling Pathways

Obiettivi:

1. Progettare moduli di formazione finalizzati a potenziare il potenziale di occupabilità a medio – lungo termine di detenuti / ex detenuti. Un focus specifico sarà dedicato alle competenze trasversali identificate dai datori di lavoro come criterio di accesso all'occupazione.
2. Promuovere una cultura generale della valutazione sviluppando strumenti efficaci per comprendere il vero impatto dei programmi volti a promuovere occupabilità e reinserimento sociale di detenuti ed ex-detenuti .
3. Contribuire alla creazione di un ambiente favorevole per il reinserimento sociale dei detenuti rivolgendosi ai responsabili politici e agli stakeholder.

Azioni:

Saranno realizzati tre intellectual outputs:

I.O.1: MAKE THE CASE - Advocacy Toolkit per lo sviluppo di strumenti di advocacy rivolti a persone detenute

I.O.2: SKILLS DEVELOPER BLUEPRINT – progettazione di moduli di apprendimento basati su un mix di competenze trasversali, abilità di base (ad es. lettura, scrittura, matematica, ICT) e competenze tecniche (competenze relative a campi di lavoro precisi, ad esempio sartoria, carpenteria, cucina, giardinaggio)

I.O.3: IMPACT EVALUATION KIT – creazione di un kit di valutazione per misurare impatto delle azioni rivolte ai detenuti.

Ente finanziatore:

Erasmus + KA2

Ruolo di Casa di Carità:

Partner – Partner leader per l'I.o.2

Partner:

Compagnia di San Paolo (Coordinatore)

Casa Circondariale Lorusso e Cutugno (Italia)

HumanRights 360 Civil (Grecia)

"Epanodos" (Grecia)

European University (Cipro)

Ministry of Justice and Public Order of Cyprus(Cipro)

PI Vught (Olanda)

Tirantes (Olanda)

Fondazione Emanuela Zancan Onlus (Italia)

Anno/i: 2019 – 2022

Nella rete oltre il muro

Obiettivi:

Il progetto si propone di rafforzare la forza riabilitativa dei luoghi di custodia eliminando gli ostacoli al pieno esercizio dei diritti di cittadinanza attiva dei detenuti e favorendo processi di cambiamento e di responsabilità anche attraverso le potenzialità delle nuove tecnologie.

L'obiettivo finale si raggiungerà attraverso i seguenti obiettivi specifici:

- obiettivo 1: sviluppare un modello di ICT applicabile all'esecuzione penale, con la partecipazione della comunità e replicabile a livello nazionale;
- obiettivo 2: promuovere e valorizzare apprendimenti che favoriscano processi di cambiamento e di responsabilizzazione, in una dimensione di partecipazione attiva e di peer education;
- obiettivo 3: migliorare, grazie anche all'utilizzo diffuso delle nuove tecnologie, le condizioni detentive e il mantenimento e la cura dei legami familiari;
- obiettivo 4: favorire l'accesso ad opportunità, informazioni e strumenti che promuovano nel detenuto la promozione dei diritti e percorsi di cittadinanza attiva.

Attività:

Il progetto, che ha una durata biennale, prevede diverse attività che saranno condivise e monitorate costantemente:

Fase 1) Start up e co-progettazione di un modello di esecuzione della pena basato su corresponsabilità e che intervenga negli ambienti di vita e nella cura delle reti familiari, nell'esercizio dei diritti e accesso alle opportunità, e che sfrutti, in modo sostenibile, le potenzialità dell'ICT.

Fase 2) Elaborazione e sviluppo di un modello ICT applicabile al contesto carcerario che preveda progettazione informatica del modello e delle modalità di accesso ai diversi servizi sul web

Fase 3) Azioni di supporto all'avvio del modello: formazione e sensibilizzazione operatori penitenziari, formazione detenuti come facilitatori digitali, moduli di alfabetizzazione informatica diffusa.

Fase 4) Avvio e validazione del modello e accesso ai servizi: sperimentazione in due fasi e raccolta e analisi dati emersi al fine di definire il modello validato e le procedure di funzionamento.

Fase 5) Rinsaldare i legami familiari: Colloqui individuali e gruppi di sostegno alle relazioni familiari (di coppia, genitoriali, filiali, ecc.) per la rielaborazione dei vissuti emersi durante i colloqui (in presenza e a distanza) e in preparazione del ricongiungimento.

Fase 6) La comunità oltre il muro: story telling, informazione e sensibilizzazione per la comunità, concorso per le scuole, diffusione dei risultati e attivazione delle risorse a sostegno del progetto e dei detenuti.

Ente finanziatore:

Compagnia di San Paolo - Bando Libero Reloaded 2018!

Ruolo Casa di Carità:

Capofila

Partner :

- Casa di reclusione di Fossano
- Associazione Artieri
- Cooperativa Emmanuele

Hanno aderito al progetto: Città di Fossano, UEPE Cuneo, Caritas di Fossano, UX-Men, Consorzio Open

Anno/i: 2018 – 2020

ComuniCare

Obiettivi:

ComuniCare si rivolge alle persone non detenute, ma sottoposte a misure penali sui territori della città di Torino e della Provincia e Città di Cuneo, con lo scopo di sostenerle e accompagnarle nell'acquisizione di consapevolezza e nella responsabilizzazione rispetto ai fatti di reato in cui sono coinvolte. Il progetto è frutto di un lavoro di co-progettazione che ha coinvolto Istituzioni Pubbliche ed Enti del Terzo Settore, con il coordinamento del Ministero della Giustizia – Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta.

Azioni:

ComuniCare si articola in una pluralità di attività e percorsi sul territorio e costituisce una sperimentazione innovativa di durata triennale e rivolta a circa 1000 persone in misura penale.

In particolare il progetto propone una serie di azioni che sviluppano risposte differenti e articolate rispetto ai seguenti ambiti:

- 1 - Percorsi tematici di responsabilizzazione e sviluppo di comunità
- 2 - Strumenti e metodi specifici a servizio dello sviluppo di comunità

Ente finanziatore:

Ministero della Giustizia – Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per il Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Ruolo di Casa di Carità:

Casa di Carità è parte del partenariato pubblico-privato

Partner:

Cooperativa Animazione Valdocco (coordinatore)

ESSERCI Società Cooperativa Sociale

Consorzio Abele Lavoro

Associazione Gruppo Abele

Associazione Me.Dia.Re. Mediazione Dialogo Relazione

Associazione Multietnica dei Mediatori Interculturali

Compagnia Di Iniziative Sociali

Kairos Mestieri

Cooperativa Emmanuele

Cooperativa Eta Beta

Opera Barolo

Camminare Insieme

Cooperativa Mirafiori

Associazione Cilla

Associazione Carlo Tancredi e Giulia di Barolo

Istituto Figlie di Gesù Buon Pastore

Cooperativa CISV solidarietà

Ufficio Pastorale Migranti

Cooperativa Co-Abitare

Associazione Le Serre

Anno/i: 2018 – 2020

Progetto LEI – Lavoro Emancipazione Inclusione

Obiettivi:

- Consentire alle detenute di apprendere o affinare delle competenze, nella prospettiva dell'uscita dal carcere e di un reinserimento socio-lavorativo volto alla prevenzione della recidiva.
- Responsabilizzare le detenute verso il rispetto delle regole, dei tempi e degli impegni.
- Promuovere un clima di serenità attraverso il rispetto reciproco e con il personale del carcere.

Azioni:

Implementazione di attività che consentano il superamento dell'ozio e aumentino l'autostima; riscoperta o miglioramento di attitudini e capacità personali. Le attività, gestite da diversi enti ma con una modalità condivisa, si svolgeranno dentro e fuori il carcere, ma non necessariamente tutte le donne parteciperanno a tutte le attività in quanto si tratta di percorsi personalizzati.

Attività dentro il carcere/intra moenia:

- Laboratorio Arione: cucito, ricamo, pittura, riciclo e lavorazione di materiali vari. Dal laboratorio Arione le detenute potranno essere indirizzate verso corsi di formazione specifici e/o verso attività produttive delle due Cooperative Extraliberi e Patchanka.
- Corso di Formazione Professionale "Operatore delle Confezioni - Sarto Confezionista": della durata di 600 ore, permetterà di avvicinare le detenute al mondo del lavoro e alle attività produttive delle Cooperative Extraliberi e Patchanka.
- Accesso al Lavoro: sarà valutato l'accesso alle realtà produttive presenti in carcere per 6 detenute.
- Accompagnamento socio-educativo: per le donne che potranno accedere a misure alternative o prossime al fine pena saranno attivati percorsi di reinserimento sociale; per tutte le detenute sono previsti Interventi di educazione finanziaria di base e Interventi sull'autoimprenditorialità e accesso al microcredito.

Attività fuori dal carcere/extra moenia:

- Percorsi di reinserimento socio - lavorativo: Per le donne ammesse a misure alternative o a fine pena saranno attivati interventi volti ad accompagnare la donna nel proprio progetto di reinserimento sociale.

In stretta connessione con il progetto LOGOS si interverrà sull'accompagnamento educativo, la ricerca di un'abitazione ove necessario, il supporto all'inserimento lavorativo, il sostegno psicologico, la mediazione familiare.

In particolare: 5 donne giunte a fine pena potranno essere inserite in percorsi professionalizzanti e di inserimento in formazione; sino a 10 inserimenti al lavoro per detenute in misura alternativa o a fine pena attraverso tirocini formativi presso aziende esterne. Di queste 4 saranno inserite presso la Cooperativa Sociale Patchanka nell'attività di Sartoria Gelso all'esterno; fino a 3 percorsi per detenute in fine pena ritenute idonee a beneficiare di microcrediti di impresa attraverso il coinvolgimento di PerMicro, per l'avvio di attività imprenditoriali autonome all'esterno.

Enti Finanziatori:

Contributo finanziario di Compagnia di San Paolo, partecipazione dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo nell'ambito del Progetto Logos, co-partecipazione di tutti gli enti partner.

Ruolo Casa di Carità: Ente coordinatore.

Partner coinvolti:

Associazione Arione Onlus

Cooperativa Sociale Extraliberi

Cooperativa Sociale Patchanka

Intesa Sanpaolo S.p.A. attraverso il Museo del Risparmio

PerMicro S.p.A.

Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo Progetto Logos

Anno/i: 2017 – 2019

Iniziativa significativa

Sede Centrale

“Liberiamo il Lavoro”



La Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus il 21 febbraio partecipa all'evento "Liberiamo il lavoro" - Presentazione del vademecum contro le discriminazioni, organizzato dalla Città Metropolitana di Torino.

Il vademecum è uno strumento rivolto a lavoratori e lavoratrici per difendersi dalle discriminazioni che si possono incontrare nel contesto lavorativo e per conoscere le opportunità di sostegno e tutela offerte dal territorio.

Presenziano l'evento Silvia Cossu, Consigliera Delegata Diritti Sociali e Parità, welfare, minoranze linguistiche, rapporti con il territorio della Città Metropolitana Torino, e Monica Cerutti, Assessora alle Politiche Giovanili, Diritto allo studio universitario, Cooperazione decentrata internazionale, Pari Opportunità, Diritti Civili, Immigrazione della Regione Piemonte.

Numerosi gli interventi di esperti in tema di discriminazioni.

Ascoltare l'autismo



Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus, in collaborazione con Pronto Soccorso Autismo e con l'Associazione Diversamente Onlus di Cagliari, propone l'evento di sensibilizzazione "Ascoltare l'Autismo", sabato 23 marzo, al mattino presso la nostra sede di Torino e nel pomeriggio ad Avigliana presso l'Auditorium Bertotto - Scuola Secondaria Statale di 1° Grado Defendente Ferrari, Via Cavalieri di Vittorio Veneto 3.

In apertura l'intervento di Valeria Romano, Referente di Casa di Carità dell'area Diversamente Abili, e di Ugo Parenti, Life Coach e Counselor. Diverse le autorità e gli esperti di autismo coinvolti; a seguire, alla presenza dei protagonisti, il lungometraggio "In alto mare", un documentario che racconta il bisogno di integrazione e normalità delle famiglie che vivono l'esperienza di un figlio autistico.

Progetto L.E.I. - Seminario "Donne e detenzione"



Il 21 marzo, nell'ambito del progetto "L.E.I. Lavoro.Emancipazione.Inclusione", di cui la Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus è l'Ente Coordinatore, si tiene a Torino il seminario "Donne e detenzione: approcci innovativi e nuove sfide per l'inclusione sociale", presso il Museo del Carcere "Le Nuove" in via Paolo Borsellino n°3.

Il programma della giornata vede l'intervento di numerose autorità e la presentazione dei risultati e delle prospettive del progetto L.E.I., anche attraverso la voce di una sua beneficiaria.

Nella seconda parte della mattinata, interrogativi e confronto con gli attori del sistema piemontese.

Il nostro progetto Valorize citato da uno studio di Indire



L'Indire, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa del Ministero dell'Istruzione, punto di riferimento per la ricerca educativa in Italia, in una recente pubblicazione sull'impatto del Programma Erasmus +, ha dedicato una sezione al progetto Valorize High Skilled Migrants, di cui la Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus è stata Capofila.

Il progetto Valorize, conclusosi nel 2016, era rivolto a migranti con competenze professionali medio alte che non riescono ad accedere al mondo del lavoro o hanno accesso a posizioni lavorative al di sotto delle loro abilità.

Sono stati raggiunti i tre obiettivi che il progetto si era prefissato:

- favorire l'inserimento lavorativo di migranti disoccupati e/o considerati low-skilled, valorizzando le soft skills possedute;
- sviluppare nelle organizzazioni approcci e servizi di assessment, formazione e inserimento al lavoro per l'inclusione lavorativa di soggetti high-skilled che sono considerati però low-skilled;
- elaborare approcci e modelli per l'assessment, empowerment e promozione di soft skills e rivolti ad un'utenza migrante con profili medio-alti.

[Casa di Carità alla Fiera delle Imprese Simulate 2019](#)



Il 4 e 5 aprile, a Predazzo, in Val di Fiemme, si svolge la Fiera delle Imprese Simulate, giunta quest'anno all'undicesima edizione.

Anche gli allievi della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus, come ormai da tradizione, partecipano a quest'importante appuntamento.

La Simulimpresa è un programma di formazione in campo amministrativo - commerciale, turistico e aziendale, attraverso l'esperienza in una situazione simulata di lavoro, che in Casa di Carità abbiamo sperimentato con successo ormai da tempo.

Quest'anno partecipano il Centro di Torino, con l'impresa #Gagget, attiva nel campo del design e dell'oggettistica, e il Centro di Asti, con 3 imprese: Beauty Fairies, impresa di servizi legati al mondo del benessere e dell'estetica; Elettro Arcade, Impresa elettrica che realizza videogiochi, e Meccanik Art, impresa meccanica che produce oggettistica e gadget.

ECCO GLI ESITI FINALI NELLE VARIE CATEGORIE

Per l'azienda Gagget - Torino:

- ✓ 1° posto cat. LOOK HERE I AM

✓ 2° posto cat. SPOT

✓ 3° posto cat. MARKETING

Per l'azienda Beauty Fairies - Asti:

✓ 1° posto cat. MARKETING

Per l'azienda Meccanik Art - Asti

✓ 2° posto cat. MARKETING

Gli allievi hanno curato l'allestimento degli stand, i cataloghi aziendali, i listini prezzi, la documentazione per la vendita e si sono cimentati con le scelte di marketing, le relazioni con i clienti, la fatturazione e così via. Un'esperienza altamente formativa, un'occasione di apprendimento e di crescita davvero unica!

New Generation Day 2019



In occasione della festa del Fondatore della Casa di Carità, il Venerabile Fratel Teodoreto, ci incontriamo tutti presso la Sede Centrale di Torino: 2 giornate dedicate alla condivisione, alla coesione e... al divertimento!

Il personale rappresentato dalle segreterie, i docenti ed i direttori, insieme ad allieve ed allievi delle nostre sedi, si incontra per 2 giornate di festa il 14 ed il 16 maggio.

In mattinata siamo nel quartiere più multietnico di Torino, la scuola del Cottolengo che accoglie allievi di 71 nazioni: suor Lucia illustra la storia della Piccola Casa della Divina Provvidenza con l'augurio di uscire da qui con occhi nuovi per vedere la gioia di quelli che il mondo considera "falliti".

Dopo il pranzo al sacco, nel pomeriggio, via libera alle attività di animazione (canti e balli di gruppo), ai tornei e ai giochi in ambiti diversi (calcio a 5, calciobalilla, ping pong, briscola).

Conoscere e vivere l'Europa a Firenze 9 e 10 ottobre



Valorize High skilled migrants di Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri è stato riconosciuto da Agenzia Indire come progetto meritorio e verrà premiato durante Fiera Didacta (Firenze 9-12 ottobre 2019).

“ Conoscere e vivere l'Europa - Raccontami Erasmus ”: presso la Sala delle Volte - Fortezza da Basso, martedì 9 ottobre una giornata per scoprire l'Europa ed i suoi valori.

Mercoledì 10 invece focus sulle opportunità di crescita e formazione che il vecchio continente offre soprattutto ai giovani studenti universitari o della scuola superiore di II° grado.

Valorize High skilled migrants per l'occasione viene premiato con una targa. Tale riconoscimento è determinato dalla qualità delle attività realizzate e dei risultati conseguiti e premia il valore innovativo e di alta qualità portato avanti a favore dell'educazione degli adulti e in particolare delle persone migranti con livelli di istruzione e di professionalità medio-alti.

L'etica dell'interazione uomo-animale



Venerdì 25 ottobre l'Associazione Rubens, in collaborazione con Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, organizza una Lectio Magistralis a cura della Dott.ssa Mariangela Ferrero, psicologa psicoterapeuta esperta in IAA (Interventi Assistiti con Animali).

Etica dell'interazione uomo-animale: alla scoperta delle possibilità di scambio e di aiuto con gli animali, relazioni in cui gli animali possono aiutarci e relazioni in cui noi possiamo essere d'aiuto per loro.

25 anni di Simulimpresa



Il 25 ottobre Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri partecipa al convegno che celebra i 25 anni della Simulazione d'impresa in Italia, il sistema scolastico e formativo per un apprendimento efficace.

L'evento si svolge a Ferrara, presso Città del Ragazzo in via don G. Calabria, 13.

Simulimpresa è un programma destinato a promuovere la formazione nel campo amministrativo - commerciale, turistico e industriale, attraverso l'esperienza in una situazione simulata di lavoro in tutte le sue relazioni (orario, disciplina, situazione di lavoro, sviluppo dei compiti).

L'obiettivo generale che si pone tale programma è quello di dotare gli utenti di competenze professionali nel campo della gestione e amministrazione delle imprese, nel campo dei servizi turistici, nel campo dei processi produttivi, a fronte del loro inserimento nel mondo lavorativo.

In ognuna delle aziende simulate si riproduce la struttura di un ufficio di un'impresa di un determinato settore o ramo di attività.

Gli allievi vengono collocati in una realtà produttiva nella quale possono apprendere e realizzare i diversi compiti richiesti. In questo modo terminano il corso con una concezione globale dell'attività d'ufficio, con una pratica equiparabile all'esperienza lavorativa, con capacità di adattamento al posto di lavoro, polivalenza e cultura d'impresa

Settimana della Scuola e dell'Università 2019



Da lunedì 21 a venerdì 25 ottobre si svolge a Torino la Settimana della Scuola e dell'Università 2019, promossa dall'Ufficio Scuola della Diocesi di Torino. Il tema scelto quest'anno è Un talento per tutti! - Relazioni, inclusione, servizio, bene comune.

Il ricco palinsesto prevede eventi dedicati alle scuole di ogni grado e tipologia, coinvolgendo bambini, adolescenti e ragazzi.

La Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri il 24 ottobre presso il Centro Congressi del Santo Volto partecipa con una delegazione di studenti del Centro di Torino: la giornata è dedicata alle classi prime, seconde e terze degli istituti di formazione professionale.

I nostri allievi realizzano un flash mob e intervistano lo scrittore ed educatore Fabio Geda, ponendogli domande su come ha scoperto il proprio talento, come lo ha trasformato in un mestiere e su quale sia stato il contributo dei buoni maestri alla sua realizzazione personale.

[Il progetto CUP si aggiudica il finanziamento di Erasmus +](#)



Il progetto CUP - CONVICTS UPSKILLING PATHWAYS, coordinato da Compagnia di San Paolo e di cui Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri è partner, ha ottenuto un finanziamento Erasmus + nell'area del Partenariato Strategico nell'educazione degli adulti, arrivando secondo nella classifica italiana.

Il progetto, che coinvolge dieci enti di 4 diversi Stati, si propone di rafforzare l'occupabilità di medio periodo di detenute e detenuti attraverso l'elaborazione di modelli formativi innovativi che verranno testati nelle 6 carceri coinvolte (una torinese, tre greche, una cipriota e una olandese) e che saranno finalizzati a potenziare le opportunità di reinserimento socio lavorativo delle persone detenute, con focus sulle soft skills identificate dai datori di lavoro come criteri di selezione fondamentali nel processo di assunzione. CUP fornirà anche strumenti per valutare e misurare i progressi e l'impatto delle azioni che promuovono questo obiettivo.

Il progetto mira inoltre a contribuire alla sensibilizzazione culturale sulle tematiche penitenziarie, favorendone una nuova narrativa che veda nel carcere un luogo di formazione e di rafforzamento delle competenze degli individui.

I destinatari diretti del progetto saranno 120 uomini, 70 donne e 20 giovani adulti ristretti nelle 6 carceri partner. È inoltre previsto il coinvolgimento di ex detenuti e di detenuti in misura alternativa.

Centenario del Detto Fondativo



“ Per salvare le anime, per formare nuove generazioni, si devono aprire Case di Carità per far imparare ai giovani Arti e Mestieri ”.

Il 24 Novembre 2019 Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri è ancora unita presso la Chiesa di San Tommaso, Via Monte di Pietà, 11 - Torino, 100 anni dopo, per celebrare la Santa Messa e contestualmente il CENTENARIO del Detto Fondativo.

Rete regionale antidiscriminazioni, Punti Informativi a Novi e Ovada



Dopo i Centri di formazione di Torino, Grugliasco e Giaveno, anche le sedi di Casa di Carità di Novi Ligure e Ovada diventano Punti Informativi della Rete regionale contro le discriminazioni.

La Regione Piemonte, d'intesa con Unar (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) e Province piemontesi, ha promosso la costituzione di una Rete regionale con compiti di prevenzione e contrasto delle discriminazioni e assistenza alle vittime.

Nel territorio alessandrino sono 14 i Punti Informativi attivati da enti pubblici e privati, coordinati dal Nodo provinciale gestito dalla Provincia di Alessandria.

Ciascun Punto Informativo collaborerà con il Nodo territoriale contro le discriminazioni con i seguenti compiti :

- in presenza di situazioni discriminatorie, indirizzerà l'utenza al Nodo territoriale ed eventualmente collaborerà con il Nodo per l'individuazione di eventuali soluzioni

- diffonderà informazioni relative alla Rete regionale antidiscriminazioni e alla Legge 5/2016
- parteciperà ai tavoli territoriali e a momenti di formazione proposti e finanziati dalla Regione.

Grazie ai Nodi e all'Accordo con i Punti, la Rete contro le discriminazioni si avvicina sempre più alle persone a rischio di discriminazione, favorendo la diffusione di informazioni corrette e l'emersione di situazioni discriminatorie che spesso rimangono taciute.

Lingotto Fiere: Casa di Carità partecipa a Io Lavoro 2019



Anche quest'anno la Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus partecipa a Io Lavoro, la manifestazione dedicata all'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Il 4 e 5 dicembre a Torino, presso Lingotto Fiere, Casa di Carità partecipa con uno stand dedicato ai Servizi al Lavoro e uno stand dedicato alla Formazione Professionale. In particolare vengono presentati quattro corsi dell'Obbligo di Istruzione:

- ▶ Operatore meccanico
- ▶ Operatore grafico multimedia
- ▶ Operatore del benessere - Estetica
- ▶ Operatore del benessere - Acconciatura

Presenti i nostri Centri di Formazione delle sedi di Castelrosso, Avigliana, Asti e Torino e che illustrano queste professioni.

Avvio Anno Centenario e nuova Governance



Venerdì 6 dicembre, presso la Sede Centrale della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, si tiene la Conferenza stampa di apertura dell'Anno del Centenario e presentazione della nuova Governance.

Durante l'incontro viene ripercorsa brevemente la storia dell'Opera dal Presidente Attilio Bondone, vengono proposti video e testimonianze di ex allievi che, anche grazie alla formazione ricevuta in Casa di Carità, hanno trovato la propria realizzazione nel lavoro e nella vita.

L'avvio delle celebrazioni del Centenario è soprattutto l'occasione per riaffermare l'attualità della mission ("Formare nuove generazioni"), per rilanciare il ruolo della Fondazione al servizio dei giovani e delle aziende e per promuovere lo sviluppo del territorio attraverso la formazione per il lavoro. Presentano gli obiettivi futuri i nuovi Consiglieri di amministrazione Paolo Monferino, Riccardo Ghidella e Franco Bissaro.

LA NUOVA GOVERNANCE (CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE)

- Franco BISSARO nominato da Scuola Centrale Formazione
- Domenico CATTANEO nominato da Diocesi di Torino
- Riccardo GHIDELLA nominato da Diocesi di Torino
- Paolo MONFERINO nominato da Diocesi di Torino
- Gian Carlo PICCO nominato da UCID Torino
- Luigi VIANO nominato da UCID Torino
- Giovanni ZONIN nominato da Scuola Centrale Formazione

Al termine della conferenza, un aperitivo preparato dagli allievi dei corsi di ristorazione; nel pomeriggio la nuova governance si presenta al personale Casa di Carità.

Torino Brin

Giornata della memoria



Gli allievi della 2B - Operatori Meccanici - hanno partecipato ad un laboratorio interattivo, presso la Circoscrizione 5 di Torino, per commemorare le vittime dell'Olocausto nel Giorno della Memoria, quale ricorrenza internazionale celebrata il 27 gennaio di ogni anno.

Visita alla "Manifattura Aurora"



Il 7 marzo 2019 i ragazzi della classe 1B hanno visitato la "Manifattura Aurora", che realizza penne stilografiche. Subito accolti dalla Dott.ssa Lombardo, responsabile del museo, hanno visitato "l'officina della scrittura", primo museo interamente dedicato al racconto, alla promozione ed alla valorizzazione di tutto ciò che in ogni ambito è legato alla cultura della scrittura e, più in generale, al segno dell'uomo.

Il museo è situato all'interno della manifattura "Aurora penne". Il percorso e le attività di officina della scrittura hanno un alto valore formativo, con particolare attenzione ai concetti di integrazione, diversità ed accessibilità, ed è per questo che quotidianamente accolgono visite di scolaresche di ogni età.

Gran Casinò



Le classi 2B e 2E hanno assistito allo spettacolo "Gran Casinò. Storie di chi gioca sulla pelle degli altri", lo spettacolo che denuncia la piaga del gioco d'azzardo con grandi emozioni e senza censure. Perché il rischio del gioco compulsivo non venga più sottovalutato.

Lo "spirito" della Festa, come proteggere i nostri figli dall'alcol



Maria Nosengo e Stefania Biagini, scrittrici, sono le special-guest dell'evento con ragazze e ragazzi del Centro di Corso Brin “Come proteggere i nostri figli dall'alcol?”.

Venerdì 8 novembre, presso il Salone Fratel Teodoreto della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Maria e Stefania conducono uno spazio per approfondire le abitudini di consumo dei nostri ragazzi.

25 Novembre 2019 - Giornata mondiale contro la violenza sulle donne



Le ragazze ed i ragazzi del centro di Torino hanno condiviso con gli insegnanti l'importanza del significato delle parole riferite alle donne, che si utilizzano nel linguaggio comune.

Alla riflessione ha fatto seguito la realizzazione di mani in cartone per dire no alla violenza sulle donne con parole ed immagini scelte dalle allieve e dagli allievi.

Queste mani, colorate e ricche di significati e messaggi, sono state lette ed esposte nell'atrio del centro, dove resteranno per ricordare l'importanza di questa giornata e la necessità di contrastare la violenza ogni giorno.

Progetto videomaking Valsusa Filmfest



Entra nel vivo il nuovo progetto di videomaking, che vede protagonisti gli allievi del nostro corso per Operatore Grafico Multimedia – Comunicazione Visiva.

Proponiamo ai nostri allievi un'occasione dalle molteplici ricadute formative, cogliendo una collaborazione propositaci dal Valsusa Filmfest, importante istituzione culturale del nostro territorio. Il Filmfest ci ha proposto e offerto un nuovo laboratorio di videomaking, guidato dalla casa di produzione Vibes Video. Obiettivo finale: lanciare un'idea e la puntata pilota di una web serie sul tema dell'ecologia, del rispetto dell'ambiente e delle sue risorse.

Prosegue dunque la modalità didattica innovativa della “commessa reale”, che ha già visto impegnati i nostri operatori grafici negli scorsi anni formativi, basata su un'esperienza laboratoriale che segue tutto il processo produttivo di una web serie, dal soggetto alla sceneggiatura, alle riprese, alla postproduzione, con il plus di non concludersi nello spazio della didattica, ma di essere valutata da soggetti esterni al centro di formazione e dal pubblico.

Guidati dagli esperti di Vibes Video e dal nostro docente di Tecniche Audio Video, il professor Daniele Cappello, la 2ª Operatore Grafico Multimedia è alle prese con la stesura della sceneggiatura, per passare, prossimamente, alle riprese.

Programmo anch'io con il Progetto Diderot



Anche quest'anno l'offerta formativa per i nostri allievi si arricchisce con una serie di laboratori, conferenze e workshop, realizzati in collaborazione con le associazioni e le istituzioni del nostro territorio. Di particolare interesse un laboratorio di introduzione ai principi della

programmazione informatica, erogato aderendo alla proposta che la Fondazione Crt fa alle scuole di ogni ordine e grado, tramite il suo progetto Diderot. Progetto al quale il nostro centro aderisce da quattro anni e che quest'anno ha portato i nostri allievi dei corsi Operatore Grafico e Operatore alle Vendite a riflettere sui principi dell'autoimprenditorialità, ad approcciare il genere operistico e, appunto, a mettersi nei panni di un programmatore informatico.

Nove ore di laboratorio per tre classi: le due prime dei Grafici e delle Vendite e la seconda dei Grafici. Per entrambi i percorsi, un'integrazione preziosa. Nel caso degli Operatori Grafici, si fornisce una formula ulteriore per conoscere meglio il proprio strumento di lavoro: il computer. Nel caso degli Operatori alle Vendite, si forniscono elementi utili per prendere sempre maggior dimestichezza con una competenza, quella informatica, trasversale, potenziando il loro bagaglio curricolare.

Il percorso didattico prevede l'introduzione ai concetti di programmazione con l'utilizzo del software "Scratch": la programmazione per gioco che, con l'aspetto ludico, esercita alla logica, al ragionamento e al problem solving, accresce nei ragazzi la curiosità per le attività svolte e la motivazione per "provarci anche da soli", una volta terminati gli interventi in classe.

Giornata Internazionale della Donna



Decine di mimose virtuali sono state consegnate dai nostri allievi della prima annualità del corso Prelavorativo in Avigliana, in occasione della "Giornata internazionale della donna". Attività organizzata dalla Referente del corso, la professoressa Federica Guglielmetto, e dalla nostra Referente Regionale di Parità, la professoressa Candida Virano. Obiettivo del progetto è quello di offrire agli allievi un'occasione di riflessione concreta sulla tematica delle parità, fondamentale soft skill per l'inserimento nel mercato del lavoro, ma anche raccogliere il racconto di tre imprenditrici che portano nel mondo delle professioni il significativo contributo femminile e incontrare la testimonianza di altre donne, semplici passanti, che hanno voluto fermarsi, per condividere con i nostri allievi alcuni minuti di intervista.

A tutti i testimoni, il presente della mimosa virtuale: un cartoncino illustrato dagli allievi, con frasi e aforismi sulla donna. Esperienza significativa, che ha consentito a un gruppo di allievi di mettere davvero a frutto le loro diverse abilità, aprendosi all'incontro e all'intervista con persone sconosciute, rafforzando quindi anche le loro competenze relazionali e comunicative e, allo stesso tempo, approfondendo la conoscenza del tessuto sociale e imprenditoriale del territorio nel quale vivono. Ultimo, il gesto del dono, ricevuto nelle testimonianze e nella

disponibilità raccolta tra i passanti, e offerto, nei sorrisi e nei bigliettini regalati dai nostri allievi, registrando anche commozione da parte di una signora, grata della mimosa ricevuta.

Prima tappa del tour tra le donne avigliesi il negozio di commercio equo e solidale della cooperativa "Il ponte", incontrando la titolare, Paola Babbini, nella duplice veste di imprenditrice e Vicesindaco della Città di Avigliana. L'Assessora ha raccontato ai ragazzi in cosa consiste il commercio equo e solidale, soffermandosi sul messaggio di uguaglianza e rispetto del lavoro dei produttori e della qualità offerta ai consumatori. Nell'incontro, anche un passaggio sul ruolo delle donne nelle istituzioni locali.

Seconda tappa all'Agenzia Reale Mutua di Giovanna Prati, dove gli allievi hanno scoperto in cosa consiste l'attività dell'assicuratore e l'importanza della relazione con il cliente, basata anche sulle soft skills della comprensione dei suoi bisogni e dell'offerta del consiglio e della consulenza migliore.

Terza tappa al salone Metamorfose di Cristina Peretti: esercizio che abbina alla classica attività di salone di bellezza la consulenza di immagine. In questo caso, i ragazzi hanno avuto la possibilità di essere protagonisti di una brevissima consulenza, sperimentando i colori che più valorizzano il loro incarnato.

«Ciò che è emerso da questi tre incontri è la passione che le titolari ci hanno trasmesso per un'attività di responsabilità, in settori differenti, con l'obiettivo di dedicarsi alla soddisfazione dei bisogni dei clienti - commentano le professoresse Guglielmetto e Virano, riassumendo le impressioni degli allievi - Tutte hanno confessato che non è stato facile poter conciliare gli impegni di lavoro con quelli familiari, ma la passione per il lavoro ha permesso loro di riuscire ad armonizzare questi due aspetti. Per tutte loro è importante festeggiare l'8 marzo per restituire il significato del percorso che la donna ha fatto, per conquistare i propri diritti, senza dimenticare che la strada da percorrere è ancora lunga. Queste donne ci hanno quindi lanciato un messaggio di forza, coraggio e resilienza».

Il tour dell'8 marzo non poteva concludersi senza un passaggio alle due panchine rosse che ad Avigliana ricordano le donne vittime di femminicidio: quella in piazza del Popolo e soprattutto quella ai giardinetti di viale Roma, realizzata lo scorso anno dagli allievi del corso Operatore Grafico Multimedia del nostro centro formativo.

Partecipazione al Sottodiciotto Filmfestival



Grande emozione, mercoledì 20 marzo, per gli allievi del nostro corso per Operatore Grafico Multimedia, che hanno partecipato alla proiezione del cortometraggio che li vede protagonisti nell'ambito del prestigioso parterre del concorso cinematografico nazionale Sottodiciotto Filmfestival di Torino.

Importante epilogo di un progetto didattico partito lo scorso anno formativo, grazie a una proposta del consorzio socioassistenziale valsusino, il Conisa, che ha scelto il nostro centro di formazione professionale come set per la realizzazione di un prodotto multimediale, finalizzato alla lotta al bullismo tra i ragazzi delle scuole del nostro territorio. Il progetto, finanziato dalla Fondazione Crt, è stato condotto da Antonio Palese, della Cochlea Theatre, utilizzando, come si diceva, il nostro centro di formazione come set e i nostri allievi come attori, accanto ad altri attori non professionisti afferenti ad altri servizi ed associazioni del territorio. Un laboratorio che ha seguito l'intero processo produttivo di un film, dal soggetto alla sceneggiatura, dalle riprese al montaggio, offrendo ai nostri allievi la preziosa occasione di cimentarsi in un set reale. Il prodotto realizzato, "Specie dominante", presentato in un evento pubblico lo scorso autunno, è ora patrimonio del Conisa, strumento di divulgazione didattica dei giovani per i giovani, contro il bullismo, già proposto in alcune scuole del nostro territorio.

Ulteriore risvolto del progetto è l'iscrizione del cortometraggio al concorso nazionale del Sottodiciotto Filmfestival, che ha selezionato il lavoro, inserendolo tra le pellicole proiettate nella rassegna, tra i lavori di altre scuole da tutt'Italia. Non potevamo di certo mancare e così abbiamo rivissuto l'emozione di vederci sul grande schermo di uno dei cinema più illustri di Torino, il Massimo, protagonista di tutti i filmfestival torinesi.

Ascoltare l'autismo: l'evento



Il salone Bertotto della scuola secondaria di primo grado Defendente Ferrari di Avigliana era gremito, sabato 23 marzo, per seguire l'iniziativa organizzata dalla nostra Fondazione, in collaborazione con l'Associazione "Pronto Soccorso Autismo".

Un interessante convegno sul tema dell'integrazione delle persone con disturbi dello spettro autistico, concretizzando uno dei pilastri della Mission del nostro Ente di formazione professionale, così come riassunto, nell'introduzione al pomeriggio, dalla nostra Referente Area Diversamente Abili, la Dottoressa Valeria Romano. Per Casa di Carità, i temi della disabilità e delle pari opportunità sono di grande attenzione. Nei corsi dell'obbligo d'istruzione, per i ragazzi che escono dalla scuola secondaria di primo grado, lavoriamo per l'inclusione di ragazzi e ragazze con disabilità, esigenze educative speciali e con disturbi di apprendimento, valorizzando le risorse di tutti e promuovendo i valori dell'accoglienza e del rispetto.

Significativi anche gli interventi degli assessori Enrico Tavan, del Comune di Avigliana, e Laura Saccenti, del Comune di Buttigliera Alta, che hanno dato il loro patrocinio all'evento, entrambi a sostegno dell'importanza di approfondire la tematica dell'autismo, di lavorare in rete, di collaborare tra istituzioni diverse e di valorizzare il lavoro di enti, associazioni, famiglie e persone del territorio.

Nel loro intervento, le rappresentanti dell'associazione "Casa tra le nuvole", Paola Varallo ed Elisa Aschieri, hanno evidenziato il valore delle associazioni territoriali, dell'impegno delle famiglie e del supporto che possono dare per la sensibilizzazione e la diffusione della cultura dell'accoglienza della diversità.

Ugo Parenti ha presentato "Pronto soccorso autismo", un servizio nato in Piemonte e che si sta diffondendo in altre regioni, che offre accoglienza telefonica e via mail a richieste di ogni tipo sul tema autismo, offrendo una prima consulenza gratuita da parte di svariate figure professionali. Coinvolgente e prezioso il contributo del Professor Maurizio Arduino sulle nuove linee guida per la diagnosi precoce e il trattamento dell'autismo fin dalla prima infanzia, i protocolli e le ricerche nazionali e regionali per migliorare l'intervento sanitario ed educativo, rivolto alle persone con disturbi dello spettro autistico.

Emozionante la visione del filmato "In alto mare", preceduta dalla presentazione del progetto da parte di Pierangelo Cappai dell'Associazione "Diversamente Onlus" di Cagliari. Il lungometraggio ha riassunto l'esperienza sperimentale di una crociera sul Mediterraneo con protagoniste persone con autismo e le loro famiglie, facendo "sentire" a tutti i presenti le difficoltà, la fatica, ma anche l'amore e il coraggio delle famiglie, che hanno messo a disposizione la loro storia e i loro racconti, per farci capire cosa può significare vivere "momenti di normalità" con un familiare affetto da autismo. Un breve dibattito sul docufilm, con protagonisti Pierangelo Cappai, Monica Pisu e Marcellina Spiga e alcuni dei partecipanti, ha mostrato l'interesse per il tema e la necessità di continuare a lavorare per "ascoltare l'autismo".

Didattica innovativa per i corsi Mercato del Lavoro



Nel nostro centro di formazione professionale di Avigliana utilizziamo strategie innovative all'interno dei corsi. In particolare, ultimamente ne abbiamo sperimentate due con gli allievi adulti dei corsi per Operatore Socio Sanitario e Operatore Specializzato in Paghe e Contributi nell'ambito dell'approfondimento delle soft skills.

In entrambi i percorsi abbiamo utilizzato la tecnica "Lego® Serious Play®", in particolare del modulo Open Source. Si tratta di una metodologia formativa che lavora utilizzando la metafora dei celeberrimi mattoncini della Lego: i mattoncini e le costruzioni sono strumenti che permettono ai gruppi di acquisire un punto di vista esterno e, quindi, di affrontare una situazione/problema con un nuovo approccio. Fondamentale il momento di *debriefing* che permette di raccontare la propria costruzione e di darle un significato ed un valore. Ultimi fondamenti della metodologia sono il riconoscere l'importanza del "saper costruire" e del poter comprendere il proprio contributo nell'elaborato finale di gruppo. Queste caratteristiche rendono il "Lego® Serious Play®" uno strumento importante per il team making ed il team building. Durante la lezione in classe, siamo partiti da un lavoro individuale, per arrivare ad una sintesi di gruppo. Il filo conduttore della giornata è stato l'individuazione delle caratteristiche essenziali di un Operatore Socio Sanitario. Passaggio fondamentale è stata la costruzione di "l'operatore che non vuoi diventare". L'aver individuato le caratteristiche che non si vogliono acquisire in questa professione ha permesso ad ognuno di comprendere i propri punti di forza e quelli che deve ancora acquisire, riconoscendoli prima nelle costruzioni individuali e poi in quelle condivise dal gruppo.

Per quanto riguarda gli Operatori Paghe, ognuno, attraverso l'attività di costruzione, ha preso consapevolezza delle proprie forze, chiarendole e accrescendole, a partire dal proprio bagaglio di conoscenze ed esperienze, lasciando agire le mani, fonte di conoscenza inconsapevole.

Nella precedente edizione del corso Operatore Socio Sanitario, avevamo invece sperimentato una lezione con la tecnica dei "Nasi rossi", destrutturando il consueto contesto d'aula e vestendo i panni dei clown, che negli ospedali e nelle case di cura utilizzano l'ormai celebre tecnica della clownterapia per i pazienti in sofferenza fisica o psicologica.

Avigliana e Giaveno uniti per sperimentare le soft skills



Prosegue, nella seconda edizione, l'incontro tra i nostri due centri vicini di casa di Avigliana e Giaveno, finalizzato non solo a uno scambio di esperienze e buone prassi, ma soprattutto a offrire ai nostri allievi un'esperienza di riflessione e messa in atto dei valori di una formazione al lavoro non basata solo sul sapere, ma anche sul saper fare e sul saper essere. Iniziativa promossa e coordinata dalla professoressa Candida Virano, nelle vesti anche di docente del corso Prelavorativo, e dalla Referente di Parità del centro di Giaveno, professoressa Cristina Bacino. Protagonisti dell'incontro gli allievi della prima annualità del corso Prelavorativo di Avigliana e gli allievi del corso Operatore Socio Sanitario del centro di Giaveno.

Due i filoni tematici seguiti durante la giornata di incontro. Da un lato la ricerca e la riflessione sui valori che guidano i nostri allievi verso la professione a cui si stanno preparando: tema particolarmente significativo nel caso di un corso, come l'Oss, dove la motivazione personale all'assistenza alle persone in difficoltà è centrale. Tema che si è incrociato anche con le linee guida del percorso di Pastorale di quest'anno formativo, legate alle scelte e alle rinunce necessarie per crescere: si cresce facendo delle scelte (imparando a tagliare i rami secchi) e si cresce rinunciando a qualcosa per il bene di tutti. Linee guida da sviluppare attraverso la testimonianza di volontari che hanno dedicato agli altri la propria vita, che possano raccontare quali valori guidano la loro scelta e le loro rinunce.

Secondo filone tematico è la condivisione e il confronto sui percorsi di educazione alle Pari Opportunità seguiti nei due centri, soffermandosi in particolare sui concetti di stereotipo, pregiudizio, professioni tradizionalmente maschili o femminili, diritti umani e l'attività di Amnesty International.

L'attività formativa si è svolta con la metodologia del lavoro a gruppi misti, dividendo gli allievi del Prelavorativo e dell'Oss in tavoli di riflessione con immagini e domande stimolo sui temi della libertà, del diritto alla riservatezza, della vocazione professionale, delle attitudini personali, della cooperazione, del rispetto delle diversità, dei diritti dell'infanzia. I frutti dei confronti sono confluiti in quattro cartelloni, rimasti due patrimonio del centro di Avigliana e due di quello di Giaveno. Ulteriore trait d'union tra i nostri due centri, la presenza di Giada, ex allieva dei corsi di Giaveno e oggi allieva di quelli di Avigliana.

Nel tradizionale scambio di presenti, gli allievi di Avigliana hanno donato a Giaveno alcuni cartelloni realizzati sulle tematiche della Pari Opportunità e in particolare sull'associazione Amnesty International; mentre gli allievi di Giaveno hanno organizzato il buffet di benvenuto.

Corso prelaborativo 2019



Si è chiuso, nei giorni scorsi, il primo dei percorsi formativi attivi presso il nostro centro di formazione professionale: il percorso biennale Prelavorativo, dedicato alle persone con diverse abilità. Due anni di formazione e crescita umana, che hanno visto protagonisti, in questa edizione 2017-2019, otto giovani e adulti: Francesco, Patrizia, Chiara, Gabriella, Stefania, Luca, Roberto e Azzurra, provenienti da un bacino che, dalla nostra val di Susa, si allarga anche la val Sangone, la cintura ovest di Torino e la stessa Torino città.

Il corpo docenti che ha seguito gli allievi in questi due anni è stato composto da formatori, educatori, psicologi ed esperti che hanno condotto i laboratori di segreteria, informatica, sala bar e vendita. Un ruolo particolare ha avuto la referente del corso, Federica Guglielmetto, che ha supportato gli allievi nei momenti di difficoltà e ha curato i rapporti con le famiglie e con gli operatori di riferimento degli allievi, consentendo a tutti di raggiungere un positivo esito della parte teorica e dello stage di entrambi gli anni. Esperienza di stage, come sempre, cuore dei percorsi di formazione professionale, suddivisa nelle due annualità, per consentire agli allievi di sperimentare diversi settori professionali. In questo caso, i settori in cui si sono svolte le 400 ore di stage sono stati la piccola distribuzione commerciale, della ristorazione e delle cooperative sociali.

«Ogni allievo ha avuto la possibilità di sperimentare e rafforzare le proprie abilità sia attraverso le attività teoriche sia nei laboratori professionalizzanti, che hanno caratterizzato il percorso di formazione - commenta la professoressa Guglielmetto - Momento fondamentale del loro percorso sono stati gli stage, in cui ognuno dei ragazzi si è confrontato con orari, impegni e responsabilità proprie di una attività lavorativa e con gli aspetti relazionali e comunicativi che caratterizzano il lavoro a contatto con il pubblico ed in collaborazione con i colleghi. L'obiettivo del Corso Prelavorativo è quello di essere un passaggio di crescita verso il mondo lavorativo, un biennio in cui acquisire abilità e migliorare i propri talenti e affinare le competenze relazionali. Gli allievi hanno tutti realizzato i loro obiettivi di crescita e colto gli aspetti di cambiamento propri di questo percorso di formazione. Per me e per i docenti, vederli crescere è stata una grande soddisfazione».

Due anni di percorso conclusi con una settimana di attività, finalizzate a mettere alla prova tutte le competenze acquisite, tanto le soft skills del saper essere, quanto le competenze del sapere e del saper fare. Gli allievi sono quindi stati impegnati in una performance teatrale, in prove nel nostro laboratorio di sala bar e in un colloquio finale, al quale sono stati presenti, come sempre, gli operatori di riferimento, in modo da garantire una continuità tra la formazione e il progetto di vita degli allievi.

Corso Fal 2019



Si è chiusa in questi giorni l'edizione 2019 del corso annuale di Formazione al Lavoro, per persone con disabilità fisica maggiore o uguale al 46%. Edizione che ha visto la partecipazione di dieci allievi: Michelangelo, Stefania, Andrea, Claudio, Marco, Daniela, Daniele, Daniela, Rodolfo e Nadia per 300 ore di attività dall'11 marzo. L'indirizzo formativo è per aiutanti alla vendita nella grande distribuzione, con laboratori di vendita, magazzino, elementi di sanificazione e pulizia, tecnologie informatiche, igiene e sicurezza, comunicazione e abilità sociali, orientamento e pari opportunità, coprendo non solo le competenze prettamente professionali del settore, ma anche il rinforzo delle abilità personali, connesse al saper essere e alle soft skills.

Centrale l'esperienza di stage di 120 ore, svolta in aziende selezionate sulla base delle attitudini degli allievi, delle loro capacità e delle eventuali esperienze lavorative pregresse. In particolare, quest'anno, i dieci allievi sono stati inseriti in aziende del settore commerciale, dei servizi alla persona, della manutenzione delle aree verdi, della ristorazione e in enti pubblici.

Come sempre, intensa la collaborazione con la rete territoriale dei servizi, che quest'anno ha visto una fattiva interazione con il Centro per l'Impiego di Susa, sia per la selezione iniziale, sia, in chiusura, con una significativa presenza al colloquio finale, che ha concluso il percorso nell'ultima giornata di corso, con il bilancio dell'esperienza e la valutazione delle prospettive future. Anche per quest'edizione positiva la ricaduta in termini di continuità del percorso: almeno un terzo degli allievi proseguirà l'esperienza lavorativa nelle aziende dove ha svolto lo stage, con tirocini attivati, grazie ai Servizi al Lavoro del nostro centro, attraverso gli strumenti del Fondo Regionale Disabili e dei Buoni Servizi al Lavoro.

Dalla formazione al mondo del lavoro: la storia di Alessio



Due anni di corso di formazione per Operatore ai Servizi di Vendita e ritrovarsi assunto in una delle più celebri multinazionali dell'eccellenza agroalimentare italiana, proprio come addetto alle vendite. Questa la bella parabola di un nostro ex allievo, Alessio Ciriaco, oggi 20enne, che nel 2016 ha acquisito la qualifica professionale di Operatore alle Vendite, mettendo a frutto una passione e un talento personali. «Venivo da una precedente esperienza scolastica, in un istituto agrario, che non mi soddisfaceva – racconta oggi Alessio – Mi sono quindi rivolto all'ufficio Informagiovani del mio comune, Rivoli, per essere riorientato e, fra le varie proposte che ho ricevuto, sono stato subito colpito dall'Operatore alle Vendite. Da sempre, mi sento portato per le relazioni interpersonali e con i clienti e ho quindi pensato di mettere a frutto questa mia propensione».

Due anni inserito nel nostro corso, approfondendo il marketing, le tecniche di vendita, di confezionamento ed esposizione della merce: «Sono stato soddisfatto del percorso svolto in classe: in particolare, mi hanno interessato proprio le competenze legate alle tecniche di vendita», conferma Alessio. Poi, un episodio ha segnato la svolta. «Gli insegnanti ci hanno portato in uscita didattica alla sede torinese di Eataly – ricorda Alessio – E' stata un'esperienza molto interessante: l'azienda più strutturata che avevo visto, che ricalcava alla perfezione le nozioni apprese in classe sul visual merchandising, il layout dei punti espositivi e, dalla descrizione degli addetti che ci hanno accolto, ho subito pensato che mi sarebbe piaciuto lavorare lì. Insieme alla mia tutor, la professoressa Cuatto, abbiamo quindi lavorato per riuscire a svolgere il mio stage formativo da Eataly». Percorso non semplicissimo, vista la giovanissima età di Alessio, allora sedicenne, ma alla fine l'obiettivo è stato raggiunto: «E' stata un'esperienza fantastica: mi hanno insegnato tantissimo e mi hanno seguito passo passo, dandomi molta fiducia». Alessio riesce a farsi apprezzare tanto che, alla fine dello stage, Eataly si dichiara disponibile a proseguire la collaborazione. Acquisita la qualifica, Alessio viene inserito con un contratto di tirocinio. La nuova esperienza dà ulteriori gambe alla motivazione di crescita professionale di Alessio, che si iscrive a un corso serale per acquisire il diploma, sempre nel settore del marketing e delle vendite. Nel frattempo, Eataly rinnova un secondo tirocinio e trasforma il rapporto di lavoro in dipendente a tempo determinato e quindi, nel febbraio del 2018, a tempo indeterminato. «Attualmente, sono inserito nel reparto enoteca: accolgo i clienti, li consiglio sui prodotti, partecipo alle riunioni con i fornitori», racconta Alessio.

Storia di un successo formativo che, come si diceva, parte da un'attitudine e un talento di Alessio, giovane impegnato anche nel sociale, come volontariato presso l'associazione "CasaOz", che segue i bambini e le famiglie affetti da particolari patologie. «Credo di avere la capacità di entrare subito in empatia con le persone, sia nel volontariato che nel lavoro – commenta Alessio – In entrambi i campi, il mio obiettivo è rendere le persone felici e soddisfatte». Propensione per l'altro che Alessio ha tradotto anche in una candidatura alle recenti elezioni politiche regionali, con l'intenzione di mettere al servizio della comunità il suo interesse per il sociale.

Tornando al punto da cui tutta questa storia è partita, il nostro corso di formazione, Alessio evidenzia un altro aspetto: «Consiglierei questo percorso non solo per i contenuti, ma anche per l'ambiente: sono stati per me due anni molto piacevoli e sereni, in un ambiente familiare, seguiti personalmente, ciascuno sulla base delle proprie necessità. Questo aspetto è stato per me fondamentale, per consentirmi di arrivare alla qualifica».

Puliamo il mondo



Anche gli allievi della nostra sede hanno "pulito il mondo", aderendo alla consueta iniziativa di Legambiente, finalizzata alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, al rispetto per il pianeta, con un gesto concreto, come la raccolta dei rifiuti abbandonati nelle città e nelle aree verdi. Adesione su invito della Città di Avigliana, insieme a tutte le altre scuole del paese, suddividendoci il territorio per riuscire a ripulire la maggior parte di un centro le cui ricchezze naturalistiche, come i Laghi e la relativa area protetta, sono patrimonio di tutti.

Il nostro centro di formazione ha aderito con la partecipazione della 3^aA Operatore Grafico Multimedia, proseguendo un lungo treno di attività, legate all'educazione ambientale, che da sempre proponiamo ai nostri allievi.

I ragazzi della 3^aA si sono armati di sacchi e guanti e hanno percorso la zona accanto al nostro centro di formazione, spingendosi fino alla stazione ferroviaria. Abbiamo raccolto i rifiuti abbandonati, differenziandoli tra le diverse frazioni e notando come i più presenti fossero i mozziconi di sigaretta, dannosi due volte, quindi: per la salute di chi li fuma e per l'ambiente che li riceve.

L'attività è stata aperta dal saluto dell'Assessora alle Politiche Ambientali, Fiorenza Arisio, che ha ripreso le finalità dell'iniziativa, ringraziato gli allievi per l'impegno e invitato a proseguire

con piccoli gesti concreti quotidiani, come la differenziazione dei rifiuti ed evitare di disperderli nell'ambiente.

La riflessione sulla tematica è proseguita nei giorni successivi, con la lettura di articoli sul vertice Onu sul clima di New York e sulle iniziative del movimento del "Fridays for Future", fondato dalla coetanea Greta Thunberg.

Inizio anno Operatori Grafici e Vendite



Il fascino delle nostre montagne valsusine e il piacere di una giornata conviviale tra visite culturali, giochi e una bella tavolata in condivisione: gli ingredienti dell'uscita didattica di inizio percorso formativo per gli allievi delle prime annualità dei corsi Operatore Grafico Multimedia – Comunicazione Visiva e Operatore ai Servizi di Vendita.

Una giornata dedicata alla conoscenza reciproca dei docenti e alla formazione del gruppo classe, con meta la Val Cenischia, tra i segreti del borgo più piccolo d'Italia, Moncenisio e la casa alpina di Bar, al confine con la Francia. I ragazzi, accompagnati dai due tutor dei corsi, sono arrivati a Moncenisio in mattinata per la visita guidata all'ecomuseo, che comprende tutto il borgo di Ferrera, illustrato dal punto di vista storico, artistico e antropologico. Quindi, una passeggiata sull'antica via Francigena, verso il valico del Moncenisio, e un giro attorno al lago alpino. Dopo la visita culturale, il momento conviviale del pranzo, ospiti della casa alpina di Bar, a base di polenta, spezzatino e del dolce tipico segusino: la celebre focaccia. Nel pomeriggio, giochi liberi di aggregazione condivisi anche con i docenti.

Un'occasione significativa per iniziare a incamminarsi, con il passo deciso del montanaro verso le vette degli obiettivi professionali e di vita di questi due nuovi gruppi, che entrano nella nostra Casa di Avigliana, portando un ricco frutto di una cinquantina di new entry!

Al cinema con gli attori



Gli allievi dei corsi Operatore Grafico e Operatore alle Vendite hanno partecipato alla rassegna “Movie Tellers, Narrazioni Cinematografiche”, promossa per i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado da “Piemonte Movie”. La rassegna ha fatto tappa anche ad Avigliana, nell’auditorium Fassino, e abbiamo colto ancora una volta l’occasione di utilizzare il grande schermo come strumento didattico multimediale e accattivante. La pellicola proposta da “Movie Tellers” è stata “Dolcissime”: film del 2019 con la regia di Francesco Ghiaccio, ambientato nella nostra Torino, con protagoniste tre adolescenti.

Mariagrazia, Chiara e Letizia sono tre amiche inseparabili. Accomunate dai chili di troppo, tutte vivono una situazione difficile: la prima fa fatica a reggere il confronto con la madre ex campionessa sportiva dal fisico perfetto (Valeria Solarino), la seconda ha una relazione virtuale con un ragazzo a cui ha paura di mostrarsi nella vita reale e la terza ha un talento per la musica, ma troppa vergogna per esibirlo. Le tre troveranno un modo per mettere in atto la propria rivincita grazie allo sport, partecipando a una gara di nuoto sincronizzato. Sarà proprio il capitano della squadra scolastica, costretta da un ricatto, ad allenarle in segreto.

Una storia che ci ha aiutati a riflettere sui temi del bullismo, dell’autostima, dei pregiudizi, dell’eccessiva importanza che spesso si dà all’apparenza e all’esteriorità, ma anche del coraggio di affrontare gli altri. Il tutto con la straordinaria presenza in sala di due attrici protagoniste: Giulia Barbuto e Giulia Fiorellino che hanno condiviso la visione e, con la mediazione di Serena Anastasi di “Piemonte Movie”, hanno dialogato e risposto alle curiosità dei nostri allievi.

Centenario in Radio



L'importante compleanno del centenario della nostra Fondazione è andato in onda su una web radio locale, che mercoledì 6 novembre ha dedicato la puntata all'evento, con ospite speciale della trasmissione il Direttore della nostra sede, Riccardo Azzolini.

Radio Ohm è il progetto che riunisce promozione culturale, artistica e musicale all'inclusione sociale, sfruttando le potenzialità del mezzo radiofonico e le specifiche del web, nata a Chieri nel 2008. Un progetto che si è esteso anche al territorio valsusino, grazie a un progetto del nostro consorzio socioassistenziale, il Conisa. Da due anni, quindicinalmente, il mercoledì pomeriggio, sul sito di Radio Ohm va in onda una puntata di "Sì come no". La redazione è accanto al nostro centro di formazione, all'interno del centro polifunzionale "La Fabbrica".

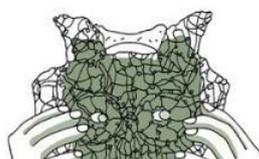
La puntata del 6 novembre è stata dedicata al centenario della nostra Fondazione, con molte domande da parte del pubblico, costituito in gran parte anche da ex allievi dei nostri corsi Prelavorativo. Una chiacchierata che non solo ha ripercorso le radici delle nostre origini, ma soprattutto si è concentrata sull'attualità del servizio al territorio, spaziando anche su tematiche legate all'azione educativa sui più giovani. Dal bullismo all'integrazione delle persone diversamente abili, dal ruolo di un Direttore all'evoluzione della sede, fino alle interessanti testimonianze degli ex allievi, tra cui è spiccata quella di Martina, ex allieva di un corso Prelavorativo, oggi tirocinante in una scuola dell'infanzia, con la prospettiva di proseguire la propria esperienza professionale nel campo dell'educazione.

Proprio da Martina una delle domande più significative al nostro Direttore: «Qual è il suo sogno nel cassetto?». «Che tutti i nostri utenti possano trovare la propria realizzazione personale e professionale come è accaduto a te, Martina, dopo aver frequentato i nostri corsi di formazione».

[Incontro Centenario Primo Levi](#)

Pietro Scarnera

Una stella tranquilla
ritratto sentimentale di Primo Levi



Grazie al coinvolgimento della Biblioteca Civica "Primo Levi" di Avigliana, i nostri allievi del corso Operatore Grafico Multimedia hanno preso parte a un progetto articolato per commemorare, nel centenario della sua nascita, il grande autore torinese del '900 italiano, a cui è intitolata la biblioteca stessa.

Progetto tagliato sulle caratteristiche e il profilo professionale del corso di formazione, suddiviso in due tranche. Da un lato, i ragazzi della seconda annualità stanno realizzando il

book trailer di una novella fantascientifica di Levi: "La bella addormentata nel freezer". Un progetto che consente di conoscere uno dei risvolti artistici e creativi meno noti, rispetto ai celeberrimi "Se questo è un uomo" e "La tregua", dell'autore che ha lavorato e ha frequentato assiduamente Avigliana. Dall'altro lato, la Biblioteca ci ha dato la possibilità di incontrare Pietro Scarnera, l'autore di un graphic novel, un romanzo a fumetti, "Una stella tranquilla", che riassume la biografia di Primo Levi. Incontro aperto a tutte e tre le classi del corso, che hanno potuto così confrontarsi con un professionista della grafica e, allo stesso tempo, proseguire l'approfondimento della figura di Levi.

Grazie quindi per la collaborazione alla Biblioteca di Avigliana!

Chivasso

Collaborando con la Caritas



Recentemente in presenza del Direttore del Centro Antonio Scognamillo sono stati consegnati gli attestati di partecipazione agli allievi che, durante il periodo natalizio scorso, hanno dedicato una loro giornata a supportare i volontari della Caritas di Chivasso.

Ancora un grazie a Caterina e Pinuccia per aver creduto nella possibilità di avviare una collaborazione con Casa di Carità e grazie in particolare a Sarah, Walid e Francesco per aver aderito alla nostra proposta!

Incontrando "Punto a capo"



Mercoledì 20 marzo il corso "Tecnico di laboratorio educativo" si è recato presso i locali dell'associazione Punto a Capo di Chivasso per conoscere, nell'ambito delle attività legate alle

Pari Opportunità, i servizi svolti a favore delle persone più bisognose e quelli legati al centro Antiviolenza “La casa di via domani”, collocato nella medesima struttura.

La Presidente Lina Borghesio ha illustrato la storia della struttura, accompagnando la visita ai locali con la narrazione profonda e toccante di alcune delle storie difficili che “risuonano” ancora tra le mura.

Un grazie a lei e alle operatrici per l'accoglienza e la disponibilità !

In classe con Amnesty International



Con il 1° aprile sono terminati gli incontri organizzati con la sezione territoriale di Amnesty International, nel quadro di un più ampio calendario di iniziative riferibili ai Diritti di Cittadinanza.

Con la guida della referente del nostro territorio, la bravissima Christine Anderson, sono stati affrontati vari temi: non solo la pena di morte e la tortura ma una riflessione più generale che ci richiama al dovere di stare bene attenti e a non "abbassare la guardia" perché il rischio di una perdita di diritti è sempre dietro l'angolo...

Incontriamo la Guardia di Finanza



Prima del termine dell'anno formativo è stato ancora organizzato un incontro nell'ambito delle attività di educazione alla cittadinanza.

Nella giornata odierna sono stati nostri ospiti i marescialli Rebuzzi e Vitale ed il capitano Patriarca della Guardia di Finanza di Chivasso .

Un'interessante occasione per parlare di evasione fiscale, contraffazione, riciclaggio, spaccio di sostanze stupefacenti e relative conseguenze !

Un ringraziamento per la disponibilità e il contributo atto a rinforzare in tutti noi il concetto di legalità.

Visita al Centro per l'Impiego



Nella mattinata del 28 maggio i ragazzi del corso “Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati”, prossimi all’esame che li condurrà al conseguimento del Diploma Professionale, sono stati accolti presso il Centro per l’Impiego di Chivasso.

E’ stata l’occasione per comprendere le dinamiche di funzionamento di questo importante servizio pubblico e i relativi servizi offerti, tra cui lo strumento Informalavoro.

Ringraziamo per la disponibilità Zaira Borsano che ha condotto l’intervento e il responsabile Enrico Scammacca che ha illustrato come il CPI si collochi nel sistema nazionale del Reddito di Cittadinanza.

Futuri OSS in visita all'ex Certosa di Collegno

Il 17 maggio gli allievi del Corso Operatore Socio Sanitario, insieme al Direttore Antonio Scognamillo, alla Dott.ssa Roberta Arlotta dell'Asl To 4 e alla prof.ssa Liliana Zanocco, sono stati accolti dal Dottor Baglio presso il Centro Documentazione dell'ex Ospedale Psichiatrico di Collegno. Illustrata la storia del Convento Certosa e del suo passaggio a manicomio, il Dottor Baglio ha poi accompagnato il gruppo a visitare la mostra pittorica di ex pazienti psichiatrici.

Al termine della giornata sono stati dati diversi spunti di riflessione sui concetti di follia e di salute mentale, concludendo che non sempre è facile distinguere tra i due e, soprattutto, che ogni essere umano è degno di rispetto e dotato di risorse speciali di cui spesso non ci rendiamo conto o che non sappiamo cogliere.

Il Dialogo al Buio



La scorsa settimana con la classe seconda del corso Operatore elettrico – automazione industriale abbiamo vissuto l'esperienza del Dialogo al Buio a Milano.

Forte l'impatto e tante le emozioni condivise al termine di un' ora trascorsa totalmente al buio, per ricordarci che oltre alla vista disponiamo di altri sensi, imparando a metterci nei panni degli altri e a sviluppare l'empatia.

Abbiamo anche “dato uno sguardo” alla riproduzione di alcuni particolari architettonici del Duomo, del Teatro alla Scala, del Castello Sforzesco e del Palazzo Quirinale di Roma, realizzati per essere “visti” con il tocco delle mani anche da parte delle persone non vedenti.

Una bella giornata conclusa con una passeggiata in piazza del Duomo e ... una corsa alla Stazione Centrale per non perdere il treno!

Da Eataly per parlare di cibo



Anche quest'anno abbiamo usufruito dei laboratori didattici gratuiti offerti da Eataly in zona Lingotto a Torino.

Con la classe seconda del corso Operatore alla trasformazione agroalimentare - panificazione, pizzeria e pasticceria - siamo "partiti" da alcuni piatti e prodotti tipici del Piemonte per scoprire come i cibi, tanto quanto le persone, si spostano sulla terra e negli anni: una coinvolgente lezione arricchita da una visita ai principali reparti del supermercato guidati da Erik Vassallo, esperto di attività educative legate alla storia e alla cultura del cibo, che ringraziamo ancora una volta per la sua competenza e pazienza !

Le borse di studio per i nostri allievi

Anche quest'anno abbiamo partecipato alla consegna delle Borse di Studio offerte agli allievi più meritevoli delle scuole superiori chivassesi da parte della Fondazione Rotariana "V. Gribaldo" di Chivasso, di cui fa parte il nostro ex collega Barbero.

Sabato 30 novembre, presso la Chiesa di Santa Maria degli Angeli, tra gli altri, sono stati premiati per la nostra scuola Sabrina Marcon, Fabrizio Vigliotti e Chris Nunez.

Una bella soddisfazione e un giusto premio per l'impegno e i risultati conseguiti !

Castelrosso presente a WorldSkills Piemonte



Nell'ambito della manifestazione "IO LAVORO", nei giorni 4 e 5 dicembre presso Lingotto Fiere a Torino si è svolta anche quest'anno la competizione World Skills, l'iniziativa dell'Agenzia Piemonte Lavoro che mette in competizione giovani professionisti impegnati in 45 tipologie di mestieri.

Quest'anno siamo presenti anche noi di Castelrosso con uno stand gestito dagli allievi del terzo anno del corso "Operatore alla trasformazione agroalimentare - panificazione, pizzeria e pasticceria" !

Scoprire i mondi di Primo Levi

La scorsa settimana la classe 1P del corso di qualifica "Operatore alla trasformazione agroalimentare - panificazione, pizzeria e pasticceria" ha visitato la mostra "I mondi di Primo Levi - una strenua chiarezza", ospitata presso le sontuose sale di palazzo Cisterna in via Maria Vittoria a Torino.

E' stata l'occasione per approfondire le tante sfaccettature di un indimenticabile protagonista del '900. Un percorso completo in sei sezioni che, partendo ovviamente dalla tragica esperienza di Auschwitz, attraversa le passioni di Primo Levi per la chimica, sua professione, la riflessione sul lavoro con i viaggi di Tino Fausone e l'attenzione per il lavoro manuale "ben

fatto": da ciò molte le riflessioni sulla dignità del lavoro "pratico", artigianale, delle mani che realizzano ... proprio ciò che caratterizza i percorsi di formazione professionale !

Un video posto all'ingresso della mostra illustra le varie edizioni dei principali libri scritti da Primo Levi; poi si incontra il "Tunnel delle parole", ovvero una composizione che vuole rendere il senso della tragicità dei campi di concentramento abolendo le immagini scontate e violente per concentrarsi su frasi, pensieri e riflessioni; ancora la poesia "dedicata" ad Adolf Eichman nel luglio del 1960, quindi le immagini delle creazioni artigianali di Primo Levi stesso realizzate con gli scarti di rame delle lavorazioni da lui svolte ai tempi del lavoro in fabbrica.

Doveroso un ringraziamento al prof. Stefano Remelli del Cesedi per l'accompagnamento lungo il percorso e le informazioni fornite.

Giaveno

Punto Informativo della Rete Regionale Antidiscriminazioni



La promozione dei valori della parità e la lotta alla discriminazione in tutte le sue forme sono tra i valori della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri.

In quest'ottica e con queste finalità, il centro di Giaveno è diventato parte attiva della Rete Regionale Antidiscriminazione della Città Metropolitana di Torino. Lo scorso dicembre nasceva ufficialmente la Rete Regionale Antidiscriminazione con la consegna delle targhe da parte dell'Assessora Monica Cerutti.

Compito del Punto informativo sarà quello di raccogliere, nel corso della normale attività, eventuali segnalazioni di discriminazioni subite dai propri utenti orientandoli al Nodo territoriale che ha sede presso Città Metropolitana di Torino.

Gli sportelli svolgeranno anche una fondamentale azione di prevenzione, informazione e educazione rispetto a un tema che ricopre un'importanza sempre più cruciale nella nostra società.

Didattica innovativa - corso OSS



La formazione professionale nasce con l'obiettivo di fornire competenze direttamente spendibili nel mercato del lavoro. A tal fine tutti i nostri corsi sono progettati per sviluppare competenze professionali specifiche per settore e mansione.

Lo scorso anno gli aspiranti OSS hanno potuto sperimentare la tecnica dello psicodramma e si sono fatti promotori di un incontro con i ragazzi del corso Prelavorativo del centro di Avigliana sui temi delle pari opportunità.

Gli allievi e le allieve del corso OSS hanno accolto i ragazzi e le ragazze ed insieme hanno lavorato in gruppo utilizzando le metodologie e le tecniche di animazione. L'empatia, la predisposizione all'ascolto e la loro sensibilità hanno permesso a tutti di raggiungere ottimi risultati!

I quattro cartelloni prodotti sono stati condivisi in plenaria ed i ragazzi del corso Prelavorativo hanno spiegato e illustrato i lavori. I temi del rispetto, della diversità, della discriminazione e la riflessione sul lavoro e le scelte lavorative hanno fatto discutere e riflettere tutti.

Vista la peculiarità della professione dell'OSS, alla fine dell'anno formativo, gli allievi hanno potuto sperimentare la tecnica dello psicodramma condotto dal direttore del centro Dott. Cesare Rosso in collaborazione con la docente Anna Paola Giovannini. Incontro formativo ed esperienziale che ha permesso a tutti i partecipanti una visione diversa dei propri vissuti in un'ottica di lavoro in equipe e di cura del malato.

Il corso si è concluso a luglio con il conseguimento della qualifica professionale di tutti i nostri allievi e allieve.

Q Pranzo multietnico al Corso Collaboratore polivalente



Il corso per stranieri "Collaboratore Polivalente nelle strutture ricettive" si propone di fornire le competenze professionali direttamente spendibili nei settori della ristorazione e nelle strutture alberghiere. L'esperienza formativa professionale si affianca all'esperienza di vita ed allo sviluppo delle soft skills. Ma non solo.

L'interculturalità è il valore aggiunto di questo corso. Infatti tra i partecipanti si instaurano rapporti culturali di dialogo, di confronto e di reciproco scambio di conoscenze. Il pranzo multietnico è di solito il momento conclusivo del percorso interculturale fatto di racconti, di scambi, di ricordi e di ... ricette tradizionali.

Il pranzo multietnico che i ragazzi e le ragazze del corso hanno organizzato lo scorso aprile aveva i sapori del Marocco, del Pakistan, del Camerun, della Costa d'Avorio, del Ghana e della Nigeria.

Gli allievi hanno preparato i cartelloni con le ricette tradizionali dei propri Paesi, hanno allestito l'aula per il ricevimento, hanno preparato i loro cibi tradizionali ed hanno servito i commensali: il direttore, le segretarie ed i docenti del corso.

Un ottimo lavoro per i ragazzi e le ragazze che nel mese di luglio hanno ottenuto la qualifica!

Ivrea

L'albero della Casa di Carità



Dallo scorso anno si è scelto di sviluppare le tematiche di Pastorale lavorando sull'immagine dell'albero come simbolo della Casa di Carità.

Una rappresentazione di quest'ultimo è stata curata dagli allievi su una parete del nostro centro di Ivrea.

Già durante l'anno 2017-18 i ragazzi avevano realizzato i frutti dell'albero, figura dei risultati di cui loro stessi sono diretta testimonianza (le nostre ciliegie sono state ripiene dei buoni propositi degli studenti e sono state offerte in dono al Santuario della Consolata).

Quest'anno il tema di Pastorale è quello del tronco e il prossimo anno sarà quello delle radici.

Per celebrare il Centenario i ragazzi di Ivrea parteciperanno al concorso indetto dall'Ente per la composizione dell'inno di Casa di Carità e presenteranno due disegni come proposte di illustrazioni dell'agenda 2019-20.

I bigliettini che si vedono a cornice del nostro albero sono quelli realizzati dagli allievi e sono quelli che hanno generato le parole del loro inno.

Le fotografie raccolte tra i rami ricordano alcuni dei momenti più significativi trascorsi insieme da allievi e docenti di Ivrea negli ultimi anni.

#IMMAGINIDEIPREGIUDIZI



La Cooperativa sociale PRO.GEST, che opera nel campo dell'accoglienza profughi e ospita sul territorio torinese diversi giovani provenienti da molti paesi, ha proposto il Progetto "UnoAuno: una classe adotta un migrante", con lo scopo di allestire una mostra fotografica.

Sabato 16 Marzo è stata inaugurata presso lo ZAC! (Zone Attive di Cittadinanza) ad Ivrea la mostra: #IMMAGINIDEIPREGIUDIZI

Nelle vie di Ivrea, Banchette, Bollengo, Collettero Giacosa e Montalto Dora sono esposte 64 fotografie realizzate dagli studenti dell'Istituto Albe Steiner di Torino coordinati dalla prof.ssa Vita Nolè.

La Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri centro di Ivrea è lieta di ospitare una parte di questa mostra fotografica.

L'iniziativa di questa mostra diffusa è realizzata con la collaborazione dell'Osservatorio Migranti di Ivrea e dell'Associazione Lucy; l'intento è quello di valorizzare le competenze relazionali di studenti e migranti sul tema dei pregiudizi, dell'intolleranza e della discriminazione.

Imprese Simulate per avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro



Il Lions Club ospita la direttrice Elena Viretto e il docente Enrico Desalvo per parlare delle Imprese Simulate come strumento per avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro.

Anche giornale “La Sentinella del Canavese” ha dedicato uno spazio a questa nostra metodologia didattica, che da tempo utilizziamo nei nostri centri di formazione con grande soddisfazione degli allievi e dei docenti.

2059, Ivrea di nuovo capitale



“Come potrebbe essere la nostra città tra 40 anni?” E` questa la domanda che si sono poste Martina Carta e Maroa Benmsatef, studentesse del secondo anno del corso Operatore Amministrativo Segretariale, per realizzare il contest sponsorizzato dal Lions Club di Ivrea - "2059, Ivrea di nuovo capitale".

Il progetto, avviato ad inizio gennaio e coordinato da alcuni insegnanti del centro, ha coinvolto Martina e Maroa in una proiezione futura che vede Ivrea trasformarsi in una Smart e Green City, modello virtuoso per altre realtà italiane ed europee.

In linea con il percorso di studio frequentato, le ragazze hanno immaginato una strategia d'impresa che coinvolga l'intero territorio eporediese in un processo di sviluppo eco-sostenibile che sia da traino per lo sviluppo di un modello sociale innovativo e che veda una stretta sinergia tra i settori della formazione, del mercato del lavoro e dello sviluppo urbano e turistico.

La commissione del Lions Club di Ivrea ha assistito con entusiasmo alla presentazione del progetto da parte di Martina e Maroa che, oltre a redigere una relazione, hanno realizzato una

presentazione in PowerPoint e una video intervista. Il prossimo appuntamento è quello di sabato 11 maggio al teatro Giacosa di Ivrea, in occasione della premiazione, alla presenza delle famiglie e degli studenti delle scuole che hanno partecipato al progetto.

Proiezione del film "Orizzonti di gloria"



In occasione delle celebrazioni del 25 Aprile - 74° Anniversario della Liberazione, venerdì 3 maggio gli allievi iscritti alle classi del corso Operatore Amministrativo Segretariale sono stati invitati al cinema Politeama di Ivrea per assistere alla proiezione del film "Orizzonti di gloria" di Stanley Kubrick.

Premiazione contest "2059, Ivrea di nuovo capitale"



Si è svolta sabato 11 maggio al teatro Giacosa di Ivrea la premiazione dei progetti partecipanti al contest "Ivrea di nuovo capitale" promossa dal Lions Club di Ivrea.

Il progetto "Ivrea società modello", presentato dalla Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri e realizzato da Martina Carta e Maroa Benmsatef, si è qualificato al secondo posto in classifica. I progetti presentati, complessivamente ventiquattro, hanno sviluppato prevalentemente il tema della green economy e dello sviluppo di una società tecnologica ed eco sostenibile che possa essere da traino per l'economia del territorio. Le partecipanti si sono aggiudicate un premio in denaro, una targa di riconoscimento e chiaramente una grande soddisfazione;

altrettanta soddisfazione per i risultati raggiunti è stata manifestata dalla direttrice del Centro e dagli insegnanti che hanno seguito il progetto.

Il Capitolo BNI omaggia il centro di un PC!



Giovedì 19 settembre durante la mattinata presso il castello di Parella il Capitolo BNI di Ivrea ci ha omaggiato di un computer da utilizzare nei nostri laboratori.

BNI è un'organizzazione di scambio di referenze il cui scopo è quello di far aumentare gli affari dei propri membri, tutti professionisti e imprenditori del territorio, che si incontrano ogni settimana con lo scopo di creare sinergie di business.

Questa organizzazione è anche particolarmente attenta ai giovani e per questo incentiva la formazione professionale e interagisce con le scuole con progetti e donazioni.

Un grazie a questo gruppo così affiatato che con nostro grande piacere ha pensato ai nostri ragazzi!

Dialogo con gli imprenditori BNI

Lunedì 16 dicembre 2019 abbiamo ospitato alcuni imprenditori del capitolo BNI di Ivrea e con i ragazzi dei corsi "Operatore Amministrativo Segretariale - Informatica gestionale" e "Tecnico dei Servizi di Impresa" abbiamo affrontato importanti tematiche in vista dei loro stage.

Le competenze trasversali oltre a quelle professionali sono sempre più importanti nel mondo lavorativo odierno. Le aziende che fanno parte di BNI ci hanno aiutato a conoscere meglio questi aspetti e a prepararci in maniera adeguata.

Un sentito grazie da parte dei nostri allievi a BNI per il tempo dedicatoci!

Novi Ligure

Lodi alla 2 Amministrativo-Segretariale!

I nostri ragazzi della classe seconda del corso Amministrativo segretariale, oltre ad essere impegnati con le lezioni, hanno partecipato anche quest'anno ad eventi e progetti extracurricolari.

Uno di questi è quello promosso dalla Fondazione Acos per la Valorizzazione delle eccellenze scolastiche nella sezione "Amministrazione" (amministrazione aziendale, diritto, marketing, comunicazione).

E' stata avviata una bella collaborazione con i colleghi delle altre scuole novesi (IIS Ciampini Boccardo, For.al, Liceo Amaldi) per la parte economica per la realizzazione degli altri tre progetti: Mori, Fanghi e Parco energetico. Eccoci così arrivati al 29 Marzo 2019 al Festival delle conoscenze di Novi Ligure! Dopo tanto lavoro, e incontri in orario extrascolastico è arrivato il momento di presentare i progetti per le scuole, davanti ad un nutrito pubblico e a Silvia SIRI, Presidente della Fondazione Acos.

Davanti agli sguardi pieni di orgoglio dei loro docenti e della direttrice Silvia Sobrero, MOHAMMED KEITA, ALESSIA MASSONE, ALESSIA ORSINI hanno esposto il loro lavoro a tutta la platea del Museo dei campionissimi, vincendo l'emozione e dando prova di competenza e proprietà di linguaggio. Bravi ragazzi!

I ragazzi incontrano l'Aido

L'esperienza dell'incontro con AIDO è stata molto apprezzata da tutti gli allievi.

La Dott.ssa Isabella Sommo, Presidente dell'Associazione, dopo essersi presentata, ha iniziato a introdurre l'argomento "donazione organi", dando la possibilità alla Sig.ra Lucia Lo Vetro di raccontare la sua storia: dopo una grave malattia, peggiorata in poco tempo, ha potuto ritornare ad avere ancora una buona aspettativa di vita grazie al trapianto di fegato. Questo dono che ha ricevuto le ha permesso di trasformarsi in una persona più generosa diventando parte attiva dell'associazione AIDO anche come donatrice. La sua forza e la sua storia potranno essere di esempio per tutti.

Dopo la testimonianza gli allievi sono intervenuti con varie domande, alle quali ha prontamente risposto il Dott. Maurizio Prato, Vicepresidente dell'Associazione, spiegando le normative che tutelano sia il donatore che il ricevente e che regolano i trapianti, e le metodologie con le quali vengono effettuati.

Ringraziamo AIDO per questo progetto che ci ha consentito di ampliare le nostre conoscenze, aiutandoci a capire quanto bene si possa dare e ricevere.

Incontri formativi

Grazie al Rotary, all'Asl AI e al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, nel nostro centro si è parlato di screening andrologico.

Pass è un progetto importantissimo per rendere consapevoli i ragazzi dell'esistenza di patologie che possono causare infertilità e per noi è stato fondamentale partecipare.

Un'altra tematica spinosa è quella del gioco d'azzardo e anche quest'anno abbiamo scelto di parlare di questa piaga sociale, perché i casi di ludopatia aumentano, così come le aspettative di guadagni facili.

Riteniamo importante parlarne con gli adolescenti, perché a quest'età si può lavorare sulla percezione del rischio, sulle false credenze, sulle reali probabilità di vincita. All-In ha portato tutto questo bagaglio di conoscenze nelle nostre classi, e ne siamo davvero contenti.

Grazie!

La violenza sulle donne

I nostri ragazzi sono stati ancora una volta coinvolti su un'altra tematica purtroppo all'ordine del giorno, la violenza sulle donne.

Ogni anno il 25 novembre, Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, celebriamo la ricorrenza con varie attività. L'obiettivo è quello di sensibilizzare le classi su un argomento di grande attualità e urgenza.

Quest'anno abbiamo organizzato un incontro con l'associazione Me.dea, che punta ad eliminare ogni forma di violenza psicologica, fisica, sessuale, economica e stalking contro le donne, in famiglia e all'esterno.

Il sito dell'associazione dà spunti di riflessione importanti anche sugli stereotipi di genere presenti nel linguaggio quotidiano.

La Raccolta Differenziata

Eccoci di nuovo protagonisti di *Differenziamoli: sviluppo sostenibile e raccolta differenziata*, il progetto della ASL di Alessandria che vuole sensibilizzare sul tema di raccolta, riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti. Si parte dalla normativa che regola la gestione dei rifiuti per poi parlare delle criticità per l'ambiente e la salute legate allo smaltimento finale dei rifiuti, prima con la classica lezione frontale per poi attivare momenti di discussione.

La sostenibilità ambientale da anni è parte integrante di tutti i programmi dei nostri corsi: trattiamo gli aspetti generali e specifici e sensibilizziamo le classi, non solo dei ragazzi ma anche degli adulti, sui comportamenti corretti.

Un progetto come “Differenziamoli” non può che essere uno strumento ideale per non perdere mai di vista l'obiettivo finale: educare i nostri ragazzi alla sostenibilità!

Prendi Paga € Vai: Inaugurazione in grande stile



I ragazzi del FAL hanno lavorato duramente per mettere in piedi il loro supermercato Prendi Paga € Vai. Si sono procurati i prodotti e li hanno esposti magistralmente nell'aula Polifunzionale della nostra sede di Strada Boscomarengo, hanno allestito i locali con dovizia di particolari e adesso sono alle prese con le ultime simulazioni per essere pronti all'azione.

Ultimi giorni dedicati al controllo dei prodotti presenti nel supermercato e alla loro corretta disposizione, poi la cartellonistica, commerciale e di servizio senza dimenticare quella obbligatoria per la sicurezza. Ogni ragazzo ha un ruolo preciso e sull'organigramma presente in negozio è possibile scoprire quale, con il loro aiuto, ovviamente.

C'è il direttore che coordina tutti gli addetti del caso: sicurezza, magazzino e logistica, scaffali, vendite.... E poi c'è una cassa all'avanguardia, con un nutrito archivio prodotti, scorte e prezzi, e se volete parlare al direttore, basta farlo chiamare in cassa, con il nostro impianto audio all'avanguardia: microfono e altoparlanti per raggiungerlo ovunque sia!

HUB IN PROGRESS @BeatCircus2019



Venerdì 7 e sabato 8 giugno Hub in progress approda al Beat Circus, la manifestazione che da cinque anni rappresenta un punto di riferimento per la scena musicale giovanile a Ovada.

Siamo presenti durante tutta la manifestazione con uno stand per raccontare le nuove attività che Casa di Carità Arti e Mestieri prepara a beneficio dei giovani ovadesi, con il contributo di Compagnia di San Paolo.

Il progetto Hub in progress è dedicato all'empowerment ed engagement dei giovani nell'area Acqui-Ovada con particolare attenzione al tema del lavoro: il capofila del progetto è A.S.C.A.

A Ovada il progetto è guidato da Fondazione Casa di Carità e si avvale della collaborazione del Comune di Ovada, del Consorzio Servizi Sociali Ovadese e degli Istituti Superiori Barletti e Santa Caterina.

Per arricchire la costruzione di opportunità di lavoro per i giovani, a Ovada abbiamo avviato la sperimentazione di un coworking, che raccoglierà le esigenze di innovazione delle aziende del territorio. Sono già una ventina quelle che hanno espresso interesse per questa forma di collaborazione ed è giunto il momento di proporre ai giovani ovadesi questa opportunità.

Il Comune di Ovada, APL e Confartigianato hanno infatti sostenuto da subito il progetto finanziato da Fondazione SociAL denominato L'HUB-LabOratorio di co-working per la valenza strategica che esso riveste nell'ambito dello sviluppo del territorio.

Ad essi si sono uniti oltre ai partner di Hub in progress, Azimut cooperativa sociale, Alexala - ATL Alessandria & Monferrato, le Parrocchie di Ovada e Acqui Terme, il Leo Club di Ovada.

Presso lo stand al Beat Circus i giovani diplomati tra i 18-20 anni e laureati tra 22-25 anni possono trovare informazioni sulle attività a loro dedicate e aderire al progetto Hub in progress:

- Pacchetti formativi ad alta specializzazione tecnica, ad integrazione curricolare, sulla base dell'analisi del fabbisogno formativo richiesto dalle innovazioni in azienda.
- Formazione per lo sviluppo delle competenze di autocandidatura e di autoimprenditorialità, per chi volesse affrontare un percorso di impresa: dalla gestione del tempo al lavorare per

obiettivi, dalla capacità di sostenere rischi al problem solving fino all'accompagnamento ai servizi già attivi sul territorio per l'avvio di impresa.

- Possono inoltre conoscere e beneficiare dell'iniziativa FAI IL TAGLIANDO AL TUO CV, per misurare l'efficacia del proprio Curriculum Vitae e prenotare interventi orientativi presso il CPI e gli sportelli SAL del territorio.

Agli studenti è dedicato invece il percorso di ALLEANZA SCUOLA-LAVORO, in collaborazione con gli IIS Barletti e Santa Caterina: intendiamo simulare con i ragazzi coinvolti in percorsi di alternanza di scuola-lavoro un'impresa che partecipi a veri e propri progetti di sviluppo turistico del territorio, in rete con aziende, professionisti e associazioni.

La scelta di partecipare al Beat Circus rappresenta lo stile con cui Casa di Carità Arti e Mestieri vuole lavorare, mettendo a disposizione delle associazioni giovanili il proprio contributo nella costruzione di nuove competenze e strategie per il lavoro.

Ringraziamo l'Associazione Culturale PeakBeat per averci accolti e ci auguriamo che questo possa essere l'inizio di una proficua sinergia.

HUB: coworking per i giovani



Creare opportunità di lavoro e auto-imprenditorialità per evitare che i giovani emigrino verso centri di maggiore dimensione per sviluppare ed inseguire idee e sogni. Il nuovo progetto della Casa di Carità Arti e Mestieri finanziato dalla Fondazione SociAL proverà a rispondere a questo bisogno sempre più impellente.

Il progetto, chiamato “L’HUB - Sviluppo coworking”, è appoggiato da partner che aiuteranno nella divulgazione e nello sviluppo dello stesso, ognuno con compiti specifici in base alle competenze e il settore: Comune di Ovada, Consorzio Servizi Sociali Ovadese, Parrocchia N.S. Assunta Ovada e Cattedrale Santa Maria Assunta di Acqui Terme, IIS Barletti, Istituto Santa Caterina Madri Pie, Cooperativa Sociale Azimut, Confartigianato Alessandria, APL Centro per l’impiego Acqui Terme e Ovada, ATL Alexala e il Leo Club Ovada.

L’HUB si svilupperà attraverso il coworking: non solo come condivisione di spazi, ma incubatore di idee, punti di vista differenti, creazioni, strategie e soprattutto... opportunità di lavoro.

Uno spazio realizzato per i giovani e dai giovani, che non vogliono lasciare il nostro territorio, ma sognano di realizzare i propri progetti.

Il progetto persegue obiettivi concreti ed autentici ed è per questo che prende avvio non solo con la rete dei partner, ma sondando il terreno imprenditoriale ed aziendale locale (work in progress) per identificare i reali bisogni (servizi, prodotti, innovazione ecc.), che non possono essere gestiti internamente, ma affidati a professionisti esterni.

L'HUB potrà partire proprio da questi reali bisogni per svilupparsi e, auspichiamo, mantenersi anche a conclusione del progetto stesso.

La prima iniziativa che vede protagonisti i giovani dai 18 ai 29 anni diplomati e laureati (destinatari diretti del progetto) si svolge giovedì 18 luglio presso la Ferramenta Cafè in via Cairoli, 31 Ovada: è l'occasione giusta per un aperitivo (offerto dal progetto) e per mettere in mostra le proprie competenze e il proprio CV.

[Libarna fuori Libarna con Territori da Vivere](#)



Il 10 settembre 2019 presso l'Area Archeologica di Libarna si tiene il Workshop in collaborazione con Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo e Libarna Arteventi.

L'incontro è rivolto a operatori del settore turistico, guide, accompagnatori, operatori economici, compresi i conduttori di B&B.

Affidiamo quindi la realizzazione di due visite "Libarna Fuori Libarna" ad operatori qualificati già accreditati come collaboratori di Territori da Vivere, verosimilmente una scuola elementare ed un istituto per gli anziani.

Durante la GEP 2019 vengono presentati il Tour virtuale e le esperienze al pubblico.

[#StorieDiSuccesso. Elio all'Ostello del Geirino](#)

“Quando sono qui sono un altro, ma in positivo, più serio e consapevole. Quando esco ritorno alle mie passioni: per il piacere c'è tempo”.

Così esordisce Elio, studente del corso di Operatore del Turismo alla Casa di Carità di Ovada. Dopo aver frequentato con profitto il primo anno, Elio ha avuto l'opportunità di fare esperienza di quanto appreso e di vivere il quotidiano di chi lavora in un albergo. Da poco più di un mese infatti sta testando le sue capacità alla reception dell'Ostello di Ovada: "Sto imparando a lavorare, non solo al computer per registrare i clienti, ma anche controllando se tutto è a posto, a pulire se c'è bisogno e provo a coccolare gli ospiti."

Questa estate ci sono stati molti giovani ed Elio ha pensato di farli giocare a ping pong comprando racchette e palline, gesto che è stato molto gradito. All'inizio ha chiesto spesso, per capire bene e rendersi autonomo il più possibile. E il risultato ce lo conferma Mirko Bottero, Presidente di Servizi Sportivi: "L'abbiamo buttato nella mischia e lui si è difeso bene. È veloce, è disponibile, si è dato da fare. Abbiamo bisogno di giovani attivi che ci aiutino con la promozione dell'Ostello.". E questa è solo la prima esperienza di Elio, che vorrebbe provare tutte le sfaccettature del turismo, dall'agenzia viaggio all'hotel, dalla guida all'informazione turistica. "Sono sempre stato convinto che, se mi fossi impegnato, questa scuola mi avrebbe portato a qualcosa, ma non pensavo addirittura così presto. Ora vorrei migliorare sempre di più."

#StorieDiSuccesso. Ginevra e Ovada Futura

"Sono cresciuta molto in questo ultimo anno, gli insegnanti hanno un metodo diverso di spiegare e ho imparato che il mio territorio è unico".

Ginevra ha da poco iniziato il secondo anno del corso Operatore ai Servizi di promozione ed accoglienza: durante lo scorso anno ha avuto una notevole crescita personale e professionale.

"Ho scelto questa scuola per la mia passione per l'arte e la cultura: le grandi città sono sempre interessanti, ma nei piccoli borghi puoi trovare persone e luoghi incredibili. Per questo motivo, io e miei compagni, abbiamo creato una piccola pagina Facebook, intitolata Ovada Futura, dove postiamo gli scorci e le esperienze più belle della nostra città."

Il corso scelto da Ginevra non rappresenta solo un modo per entrare nel mondo del turismo, ma fornisce anche competenze informatiche, contabili, di comunicazione e marketing, di lingue straniere (inglese, tedesco e francese), insomma tutto quello che oggi serve per lavorare in ufficio e a contatto con il pubblico.

Nei suoi corsi, la Casa di Carità di Ovada fornisce anche laboratori di crescita personale, servizi di orientamento e ricerca attiva del lavoro.

"Non vedo l'ora di arrivare al terzo anno", aggiunge Ginevra, "per poter fare la prima esperienza di stage in azienda. A me piace molto il lavoro in agenzia di viaggi, ma anche poter camminare e spiegare il paesaggio e l'ambiente stando all'aria aperta non mi dispiace. Mi piace la possibilità che fornisce la Casa di Carità di studiare 3 anni e poi, una volta acquisita la qualifica, decidere se andare subito a lavorare o proseguire negli studi, volendo anche serali."

Abilitando 2019: disabilità e turismo



“Ho scritto e fatto il caffè con le ciglia , ho camminato con il bastone Smart dei Lions Club, ho provato ad utilizzare una mano bionica di SoftHand Pro, ho utilizzato un traduttore simultaneo di lingue straniere Nimrod, ho scoperto un nuovo modo di visitare il Distretto del Novese”.

Questa l'esperienza dei ragazzi del corso Operatore Accoglienza e Promozione - Servizi del Turismo che hanno visitato in modo attivo Abilitando 2019.

E' stata l'occasione per scoprire tantissimi strumenti utili alle persone con disabilità per affrontare il quotidiano e soprattutto visitare i nostri territori.

Che cos'è Abilitando? Abilitando è una associazione senza scopo di lucro nata sulla base della positiva esperienza maturata in occasione dell'evento omonimo organizzato il 25 e 26 settembre 2015 nel complesso monumentale di S. Croce in Bosco Marengo (AL). Ha come obiettivo di concorrere a facilitare la vita quotidiana delle persone disabili, arrivando a colmare, anche grazie alla tecnologia, gap fisici e cognitivi.

La mission di Abilitando è la promozione e la tutela dei diritti delle persone con disabilità e di tutti i soggetti fragili (in coerenza con la Convenzione O.N.U. sui diritti delle Persone con disabilità del 2006).

#StorieDiSuccesso. Radian, come fare carriera

“Cosa consiglieresti agli alunni di Casa di Carità?”

“Di finire gli studi e di non fermarsi mai, di continuare”.

Questa è la raccomandazione che Radian Hornet, ex studente dell'Istituto Professionale di Ovada, fa agli allievi di oggi. Radian ha ottenuto la qualifica con il Corso di Operatore Meccanico e ha deciso poi di specializzarsi iscrivendosi al corso professionale di Operatore su Macchine Utensili a Controllo Numerico. L'assunzione è venuta subito dopo il corso, alla Prometes Sistemi di Campo Ligure, azienda automatizzata all'avanguardia nella lavorazione dei metalli. “Appena finita la scuola ho iniziato subito a lavorare in officina, prima su una macchina semplice, di cui conoscevo il funzionamento; dopo sei mesi mi hanno spostato su una seconda

macchina, più complessa e moderna. Il corso quindi mi ha portato sulla strada giusta. Dopo un po' di tempo i miei capi mi hanno proposto di venire a lavorare in ufficio. Partire dall'officina mi aiuta a disegnare perché conosco come si realizzano i pezzi". Infatti Radian oggi lavora sempre nella stessa azienda, ma in ufficio, dove si occupa di programmare il taglio dei componenti da produrre. "Due anni fa ho scelto di ricominciare a studiare, ho provato e quest'anno sono riuscito a diplomarmi."

Grazie alla Qualifica ottenuta in precedenza, con due anni di scuola serale Radian ha potuto conseguire il diploma in ragioneria con grande soddisfazione. E l'università? "Per ora non ci penso..." ma quel "per ora" ci fa capire che la strada verso il successo di questo ragazzo è solo iniziata.

Inaugurazione di Fablab collaborazioni



Inaugurazione del progetto Fablab collaborazioni - laboratorio collettivo di progettazione, il 30 novembre presso i locali dell'ex Istituto Fermi in Via Moriondo 54 ad Acqui Terme (AL).

Il progetto "colLABORAzioni", promosso da Punto Lavoro Impressioni Grafiche scs in collaborazione con diversi partner tra Acqui e Ovada, si prefigge lo sviluppo di nuove opportunità lavorative per i giovani locali, incrementando la capacità di innovazione, soprattutto tecnologica, del territorio. "colLABORAzioni" mira a potenziare le attività di alternanza Scuola-Lavoro e ad allestire e avviare un FabLAB sul comune di Acqui Terme, che possa far convergere i giovani del territorio: in primis gli studenti dell'ITIS Rita Levi Montalcini.

In questi anni i ragazzi, seguiti dai loro insegnanti, hanno creato svariati progetti per i quali sono stati premiati a livello nazionale ed internazionale (ad esempio la stampante Braille). Questa esperienza, unita a quella di alcuni privati appassionati di elettronica e a quella della cooperativa sociale Impressioni Grafiche (da anni impegnata a promuovere processi collaborativi e partecipativi sul territorio dell'acquese), ha dato vita ad un progetto articolato che si propone, oltre al coinvolgimento e alla formazione dei giovani studenti, di interagire con gli imprenditori, gli artigiani e i liberi professionisti.

"Ho visto un elefante" - 70 anni Ormig



I festeggiamenti per i 70 anni della Ormig di Ovada coincidono anche con uno splendido periodo per l'Oratorio Votivo ora Casa di Carità.

Guido Testore, fondatore della ditta ovadese, ebbe infatti un ruolo determinante nella formazione professionale a braccetto con Monsignor Fiorello Cavanna, il sacerdote che volle dare un futuro ai giovani, costruendo il Centro di Formazione Professionale. Tra i due personaggi nacque una collaborazione tale che i giovani formati venivano poi assunti dalla ditta di autogru.

Nel 2017 si celebrarono i 70 anni dell'Oratorio Votivo ed ora il traguardo della Ormig, un cammino insieme. La direttrice del Centro Raffaella Pastorino, presente all'inaugurazione, ringrazia la presidente della Ormig Gemma Testore per il ricordo e soprattutto per lo stimolo che ha trasmesso a formare nuovi giovani affinché si possa continuare sul sentiero tracciato dal padre.

Asti

Presentazione libro "Racconti da gustare. Tra fantasia e realtà"

Martedì 15 gennaio le classi dei corsi Prelavorativo e Fal hanno incontrato il Signor Flavio Binello, marito di Enrica Binello Ratti, autrice del libro "Racconti da gustare...tra fantasia e realtà", purtroppo scomparsa qualche mese fa.

Il libro, che è stato regalato a tutti gli allievi, racchiude filastrocche, racconti e aneddoti che hanno come protagonista la gastronomia e le sue origini. I ragazzi hanno preparato e rivolto domande e curiosità sulla nascita del libro e in conclusione dell'incontro hanno donato al Signor Binello una cornice fatta con materiali di riciclo per ringraziarlo del dono.

E' stata per tutti i ragazzi un'esperienza bella, arricchente e sicuramente da ripetere!

[La Consigliera di parità incontra i nostri allievi](#)

Venerdì 8 febbraio la Consigliera di Parità della Provincia di Asti, la Dott.ssa Chiara Cerrato, ha incontrato gli allievi dei corsi del mercato del lavoro "Collaboratore polivalente per le strutture ricettive" e "Fal - Formazione al lavoro".

Durante le due ore dell'incontro si sono potute approfondire le tematiche legate alle pari opportunità trattate in classe ed è stata l'occasione per conoscere meglio questa figura, tanto importante per il territorio. La Consigliera ha inoltre presentato le molte iniziative che negli anni sono state messe in campo per diffondere la cultura delle pari opportunità, ultima in ordine di tempo quella organizzata in collaborazione con la Lilt (Lega italiana Lotta ai tumori) in occasione delle celebrazioni della Festa della Donna, a cui tutti i nostri allievi sono stati invitati.

[Beauty Fairies e Meccanik Art vincitori della Fiera delle Imprese Simulate 2019](#)

Giovedì 4 e Venerdì 5 aprile un nutrito gruppo di ragazzi e ragazze del Centro di Asti di Casa di Carità Arti e Mestieri ha partecipato all'undicesima Fiera delle Imprese Simulate, che si è tenuta a Predazzo (Trento), in Val di Fiemme. Alla fiera erano presenti 44 stand, di altrettante aziende di tutta Italia.

I risultati ottenuti dai nostri allievi, frutto di mesi di applicazione della metodologia didattica Simulazione di impresa, sono stati strabilianti.

Le ragazze del secondo anno del corso Operatore del benessere – Estetica, con la loro azienda Beauty Fairies, impresa di servizi legati al mondo del wellness e dell'estetica, hanno ottenuto il 1° premio per il Miglior Marketing.

Il secondo posto se l'è aggiudicato la nostra Meccanik Art, impresa meccanica che produce oggettistica e gadget, realizzata dai ragazzi del secondo anno del corso Operatore meccanico – costruzioni su macchine utensili.

La partecipazione alla Fiera è il frutto di un lavoro di squadra eseguito sotto la guida attenta e professionale dei docenti, mirato a trasmettere ai ragazzi delle competenze nell'ambito dell'imprenditoria, del marketing e del lavoro in team. Un grande risultato come questo è raggiungibile solo con tanto impegno e passione. Se lo si ottiene, si rinforza l'autostima e si torna a casa con la consapevolezza che costruire una professionalità è un percorso complesso e non semplice, ma che può dare tante soddisfazioni.

[Mastership of Work 2019](#)

Il 23 maggio 2019 si svolge presso la sede di Asti la prima edizione di Mastership of Works, una competizione dei mestieri, che ha l'intento di incoraggiare i ragazzi, attraverso lo spirito

competitivo, al perfezionamento delle abilità professionali che acquisiscono durante i percorsi formativi che frequentano.

Per ciascun mestiere la competizione si svolge attraverso il completamento di una prova pratica di abilità, valutata attraverso molteplici criteri oggettivi e/o soggettivi.

Nella valutazione sono tenuti in conto sia l'elaborato finale, sia le varie fasi di realizzazione che il rispetto delle norme di igiene e sicurezza.

[In visita alla Fiera “La lamiera-la forma delle Idee”](#)

Il 15 maggio una delegazione del corso “Progettista con sistemi cad cam” si è recata a MilanoFiere in visita alla Fiera “La Lamiera – La forma delle idee”, dove espongono grandi e piccoli costruttori, italiani e esteri, imprese specializzate nella produzione di impianti complessi e sistemi automatizzati ma anche aziende che realizzano macchine singole e tecnologie per la fabbrica tradizionale.

Intorno al mondo del taglio laser, rappresentato in modo completo ed esaustivo, vi è un'ampia offerta di tecnologia per la saldatura e il trattamento delle superfici. Alla ricca e variegata offerta di presse si affiancano stampi, macchine e utensili, attrezzi per la carpenteria metallica e sistemi fasteners.

Una bella occasione per i nostri corsisti per una full immersion in questo mondo di tecnologie specialistiche, e un'occasione di incontro con "LIBELLULA" con la quale si sta avviando una interessante collaborazione, che darà chance in più di apprendimento specializzato, e chance in più per inserirsi nel mondo del lavoro.

[Il nostro centro diventa Punto informativo contro le discriminazioni](#)

Giovedì 20 giugno presso la Sala Platone del Comune di Asti sono state consegnate, alla presenza del Sindaco Maurizio Rasero e dell'assessore e del dirigente delle Politiche sociali, le targhe che riconoscono a pieno titolo la competenza alle associazioni e agli Enti che in seguito a un corso specifico hanno aderito al Nodo territoriale antidiscriminazione diventando Sportello informativo. Compito di questi ultimi sarà quello di raccogliere, nel corso della normale attività, eventuali segnalazioni di discriminazioni subite dai propri utenti orientandoli al Nodo territoriale che ha sede presso il Segretariato sociale del Comune di Asti.

Gli sportelli svolgeranno anche una fondamentale azione di prevenzione, informazione e educazione rispetto a un tema che ricopre un'importanza sempre più cruciale nella nostra società.

Hutan Carina ai Campionati dei mestieri WorldSkills 2019



Si svolgono da martedì 12 a giovedì 14 novembre i Campionati interregionali Worldskills a Genova, che prevedono la partecipazione di giovani delle regioni Liguria e Piemonte. Dal 2014 la Regione Piemonte, attraverso l'Assessorato Regionale all'Istruzione, Lavoro e Formazione professionale, aderisce a WorldSkills, organizzata da Agenzia Piemonte Lavoro in collaborazione con WordSkills Italy.

I campionati WorldSkills sono competizioni di abilità, organizzate a livello mondiale, europeo, nazionale e regionale. Vi concorrono centinaia di giovani talenti che hanno l'occasione di mostrare le proprie capacità in un'esperienza unica e stimolante, valutati da team di Expert composti da insegnanti, professionisti e tutor. Le Competizioni consistono in prove pratiche elaborate dagli Expert delle professioni di riferimento e basate su standard internazionali WorldSkills.

Ai Campionati di Genova Casa di Carità Arti e mestieri di Asti partecipa con una allieva che sta frequentando il terzo anno del corso Operatore del benessere – Estetica, Hutan Carina, giovane promessa del settore dell'estetica e una delle punte di diamante di un percorso formativo che vede la partecipazione di numerosi talenti.

Per la prima volta le competizioni liguri saranno valide per la qualificazione ai Campionati Europei EuroSkills Graz 2020 (Austria) e per i Campionati dei Mestieri WorldSkills Italy 2020.

Santhià

Gran Galà di fine anno



Sabato 1 giugno 2019, presso la nostra sede di Santhià, si tiene il saggio finale che, come di consueto, chiude ogni anno scolastico.

Ogni classe presenta delle scene a tema in cui vengono mostrate le abilità acquisite nel corso del percorso formativo.

Il tema scelto dalla classe prima è quello floreale, la seconda tratta l'antitesi angeli- demoni, la terza ricorderà i fasti del Moulin Rouge e infine la quarta ci porterà in viaggio tra i paesi del mondo.

Ragionamenti e riflessioni sul fenomeno immigrazione



Un incontro davvero formativo per i nostri allievi su un tema quanto mai attuale: l'immigrazione. Prima una ricostruzione rispetto agli eventi della storia recente italiana, con il nostro popolo che lasciava la propria terra d'origine per cercare maggior fortuna nel nord dell'Europa ed in America, poi la disamina della delicata situazione attuale che vede l'Africa e la sua gente protagoniste di un massiccio esodo verso il vecchio continente.

Pur trattandosi di un argomento affrontato molte volte nella nostra società, Elena Giannotti, operatrice legale del CAS Agathon, è riuscita a fornire dei punti di osservazione che probabilmente sfuggono anche ai media tradizionali e non, portandoci a riflettere sulle disparità sociali sia fra abitanti di continenti diversi, ma anche all'interno di stati come l'Egitto e Mali, profondamente diversi eppure accomunati fundamentalmente da problematiche simili.

Il seminario ha visto anche la partecipazione di Djirè Ibrahim, mediatore culturale malese, che ha portato la sua testimonianza alle ragazze ed ai ragazzi dei corsi Operatore del benessere e Tecnico dell'acconciatura, leggendo anche una poesia molto toccante.

Metodi avanzati di colorazione nel 4° anno di studi



Metodologie di colorazione avanzato: entriamo nel laboratorio con il nostro corso di Tecnico dell'Acconciatura per osservare da vicino il lavoro e la professionalità di questa classe, giunta al 4° ed ultimo anno del loro percorso formativo.

Per affrontare l'argomento è intervenuta un'insegnante d'eccezione: la titolare del negozio Stile di Ditella Debora. Affiancati dall'esperienza e dalla professionalità di un'acconciatrice del settore, che per un giorno si è trasformata nella loro insegnante di riferimento, le ragazze ed i ragazzi si sono concentrati nello sviluppo di tecniche di colorazione, applicate sulle tendenze e sulle mode del momento.

Abbiamo seguito l'esperienza da vicino con le nostre insegnanti che, in tutti questi anni di formazione, sono riuscite a costruire la professionalità e le competenze di tutta la classe, rendendo possibile oggi un intervento avanzato di questo tipo.

Ecco le t-shirt realizzate in carcere (progetto “am@netta”)



am@netta è un laboratorio artigianale di stampa su tessuto, pensato dall'associazione Brughiera CàDaMat (fondata dal Garante dei Detenuti di Busto Arsizio), per offrire un'occasione di riscatto ad alcuni detenuti e, intanto, parlare di libertà con un sorriso.

Dopo poco più di un anno di lavoro gestito internamente con l'aiuto di alcuni ragazzi in misura alternativa, da questo agosto il laboratorio è ospitato all'interno del carcere di Novara, dove l'associazione Bustocca ha assunto un detenuto e ne coinvolgerà un secondo a partire dal

nuovo anno. Per far conoscere i propri scopi e i propri servizi, am@netta realizza delle t-shirt FREEDOM DREAMERS ispirate al mondo delle due ruote, tutte con delle manette stilizzate che fanno parte del disegno, ma più che allo sviluppo del proprio brand, punta a collaborare con privati, associazioni e istituzioni di ogni tipo per stampare i loro capi promozionali (magliette, felpe, cappellini, grembiuli, bandiere...).

Il ricavato di ogni commissione servirà per pagare gli stipendi dei detenuti assunti, per aumentarne il numero e per realizzare altri progetti o eventi culturali per raccontare le difficoltà di chi vive con meno libertà degli altri, perché detenuto, malato, portatore di handicap o vittima di pregiudizi.

Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri di Santhià ha collaborato con am@netta per la stampa delle magliette a favore dei corsi Operatore del benessere e Tecnico dell'acconciatura, di cui si può vedere in foto l'originale creazione del logo che simboleggia la collaborazione fra le 2 realtà: le manette disposte ed incrociate in modo particolare, riescono a raffigurare in realtà un phon per parrucchiere.

Una divisa davvero originale e unica per le nostre future acconciatrici!

Nuoro

Valore e utilità della certificazione di competenze

Il 10 maggio a Cagliari, presso il THotel in via dei Giudicati 66 partecipiamo al seminario dal titolo "Valore e utilità della certificazione delle competenze", organizzato dall'Asaf, l'Associazione Sarda Agenzie Formative di cui facciamo orgogliosamente parte.

Una mattinata di importanti confronti con i referenti dell'Assessorato al Lavoro della Regione Sardegna, con la massima esperta nazionale del Sistema di Validazione e Certificazione delle competenze, con l'Aspal e il mondo delle imprese!

Graphic.NU - le opere dei nostri allievi grafici



Tazze, shopper, t-shirt e calamite sono il risultato di un grande lavoro svolto dai nostri allievi del corso Operatore grafico.

Ogni idea è nata con lo scopo di rivisitare peculiarità della cultura nuorese, rievocando le parole di Grazia Deledda, il nostro Premio Nobel, l'idea di amore che Salvatore Satta descrive nell'intramontabile "Giorno del Giudizio" e altre curiosità della nostra terra.

Le grafiche nascono dal gruppo di allievi che, guidati dai docenti, si sono riuniti nel nome graphic.NU♥, dove la U richiama il corvo del Giorno del Giudizio con un restyling che lo rende vicino alle pavoncelle della tradizione sarda.

Pove del Grappa

AGIRE: Innovazione della Pedemontana



Lunedì 30 settembre 2019 si tiene il primo Workshop introduttivo di "AGIRE: l'Innovazione e l'Internazionalizzazione per la Pubblica Amministrazione Pedemontana". Capofila dell'ambizioso progetto che punta a creare valore per cittadini e imprese è la nostra Scuola di Formazione Professionale di Pove del Grappa della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri.

I comuni di Asiago, Belluno, Cavaso del Tomba, Cartigliano, Fonte, Cittadella, Montebelluna, Possagno, Bassano del Grappa, e naturalmente Pove del Grappa, sono solo alcuni degli autorevoli partner coinvolti, tra cui anche AISM - Associazione Italiana Sviluppo Marketing, Elicity - Associazione di studi urbani, Attivamente - Ente di Formazione e sviluppatore assieme a noi dei percorsi destinati ai 76 beneficiari tra lavoratori occupati presso la Pubblica Amministrazione del territorio.

In un'ottica di collaborazione inter-istituzionale e di rete tra comuni e operatori, gli obiettivi prefissati sono: lo sviluppo delle competenze tecniche per assicurare qualità nei servizi offerti, il potenziamento dell'efficienza delle procedure e la loro semplificazione, l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane e la capitalizzazione delle conoscenze. Tra i mirati interventi formativi, pianificati dal nostro team di lavoro per l'accompagnamento del personale delle Pubbliche Amministrazioni, vi sono il trattamento dei dati sensibili e le nuove riforme per la PA, l'innovazione dei servizi sociali, le metodologie per la riqualificazione e rigenerazione urbana, la gestione integrata degli eventi per un'efficace promozione turistica del territorio, il Business English e molto altro ancora.